Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
17 giugno 2022 / n° 23 - Settimanale d'informazione regionale

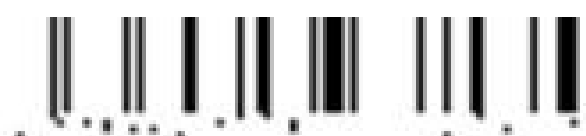
Sanità ferita

SPECIALE GORIZIA

19 Il racconto di una città che sta studiando sodo per diventare capitale europea della cultura

La Salute è in crisi: Pronto soccorso sotto pressione, poco personale e in fuga dagli ospedali, liste d'attesa interminabili

MANESKIN A LIGNANO

32 Cresce l'attesa per il concerto da tutto esaurito della band che nella località ha previsto la "data zero"

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

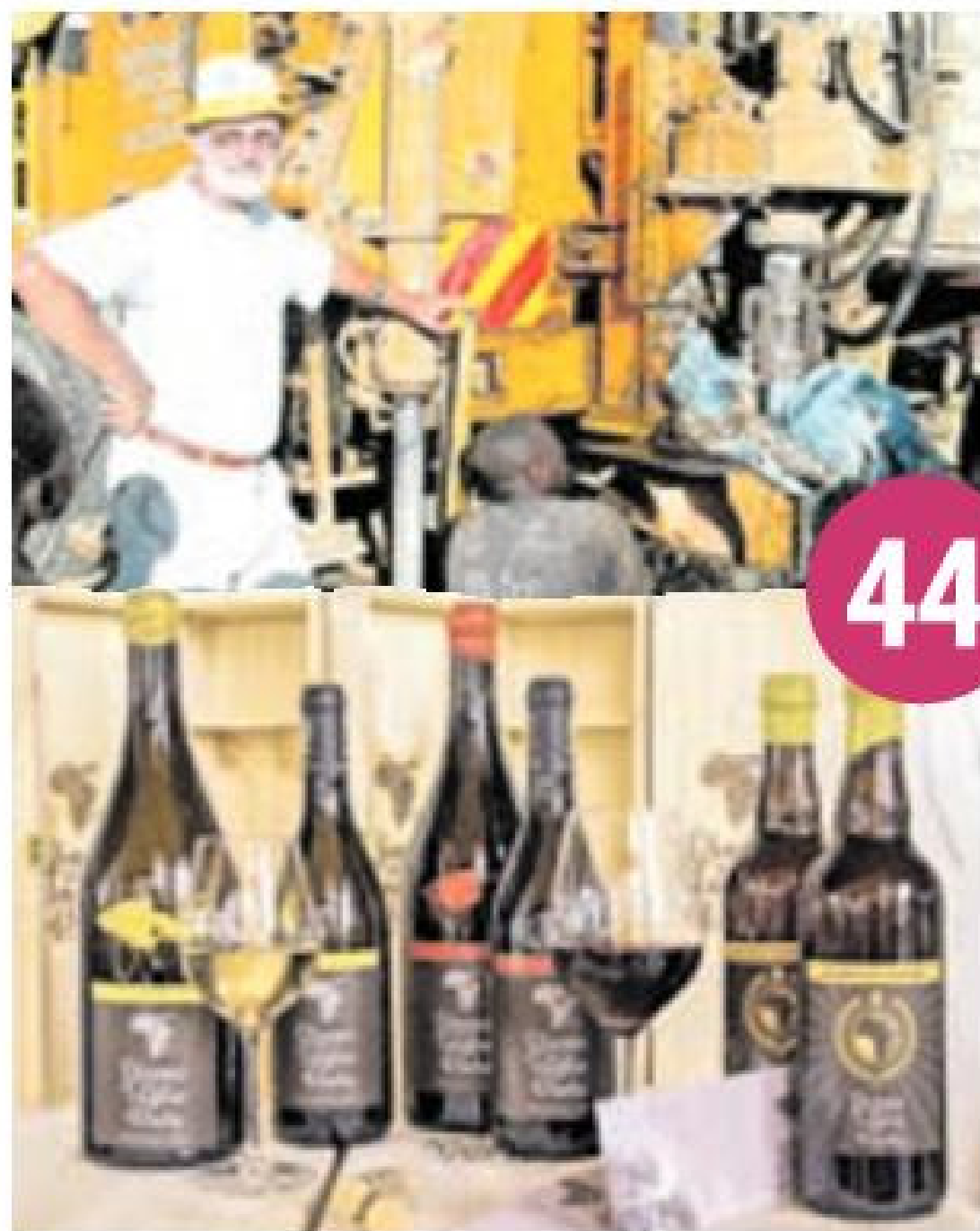
Inserto di 12 pagine
SPECIALE GORIZIA

IL CASO

La ricreazione è finita, anche a Roma

Alessandro Di Giusto

Siamo sinceri, i motivi per essere ottimisti sono pochi. La pandemia è tutt'altro che alle spalle e il bollettino continua a fornire cifre che solo i virologi *fai da te* prevedevano migliori. L'inflazione morde sempre più forte, alimentata dai prezzi vertiginosi (più di qualcuno parla di speculazione) dei carburanti, che a catena si stanno scaricando sui costi per l'energia e sull'intera catena produttiva. Inevitabile che a risentirne siano anche i generi di prima necessità. Chiunque abbia fatto la spesa sa quanto siano cresciuti i prezzi, mentre le bollette di luce e gas fanno tremare i polsi.

Come non ricordare, inoltre, il fisco inefficiente in un Paese pieno di furbi ed evasori, il mercato del lavoro ancora troppo avvelenato da forme estreme di lavoro precario, il coacervo di leggi spesso mal scritte e contraddittorie, l'incapacità della Pubblica amministrazione di essere efficiente e usare bene le enormi risorse che assorbe, salvo poi trattare i cittadini come sudditi. Che dire poi dell'istruzione, che definire caotica è riduttivo quando si parla di gestione del personale, soprattutto quello docente, a tutto detrimento della qualità dell'insegnamento che invece dovrebbe essere tra i caposaldi di una nazione evoluta. All'orizzonte le nubi sono sempre più scure: la Banca centrale europea ha cominciato ad alzare i tassi e presto toglierà l'ombrello che ha protetto i nostri titoli di Stato (leggere aumento dello spread), mentre il nostro debito pubblico continua a salire, una manovra in deficit dopo l'altra. La ricreazione è finita, se mai c'è stata in un Paese che arranca da anni e ha immaginato bastassero i fondi del Pnrr per risorgere. Prima se ne accorgono a Roma, dove anche un capo del Governo di rango è finito ostaggio delle baruffe tra partiti, meglio è. Per tutti noi.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

shopping senza confini — Villach

ATRIO

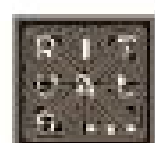
VIENI A SCOPRIRE LE OFFERTE E I SALDI DI ATRIO!

NEXT

Nel centro, che festeggia i suoi primi 15 anni, ti aspetta un'estate di sorprese!

Atrio, il centro commerciale più grande della Carinzia, alle porte di Villach, festeggia tra la primavera e l'estate 2022 il suo 15° compleanno. È l'occasione ideale per scoprire che da noi i saldi ci sono sempre, con una vasta gamma di offerte e sconti vantaggiosi. Approfittane e vieni a visitare lo shopping center "senza confini" e più sostenibile del mondo, poiché da sempre attento all'ambiente in termini di risparmio energetico e di emissioni.

Atrio, inoltre, vanta un'architettura straordinaria, spazi ampi, luminosi e sanificati, e più di 90 negozi, ristoranti e punti di servizio su un'area di 38.700 m². E poi la massima accessibilità e comodità anche grazie ai 2000 posti auto gratuiti. Ecco gli orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19.30, il sabato dalle 9 alle 18. Vieni subito a tuffarti nei nostri saldi non-stop!

Il report annuale della Scuola San'Anna di Pisa boccia il Fvg in alcune 'materie'

Una sanità regionale

NODI DA SCIOGLIERE. Dopo il Covid professionisti e semplici cittadini si trovano ancora a fare i conti con situazioni critiche che penalizzano il servizio offerto

Valentina Viviani

I colpi inferti dal Covid al sistema sanitario si stanno trasformando in ferite gravi e ai limiti dell'insanabile su tutto il territorio nazionale. Non è immune da questo effetto collaterale della pandemia nemmeno il Friuli Venezia Giulia, che ha visto emergere con improvvisa drammaticità diverse problematiche, alcune già esistenti che sono scoppiate, altre del tutto nuove.

In queste pagine abbiamo riassunto schematicamente le principali zone calde, sulle quali sono in atto accesi dibattiti, sia nelle stanze della politica, sia tra gli stessi operatori.
I sanitari sono passati da essere considerati gli 'eroi' e gli 'angeli' della prima ondata a primavera 2020, addirittura a strumenti della fantomatica 'dittatura sanitaria'. E questo per quanto riguarda l'opinione pubblica. Sul versante professionale, i ritmi frenetici e i turni interminabili, i rischi per la salute e la pressione anche psicologica a cui sono sottoposti i dipendenti delle strutture pubbliche ha indotto molti di loro ad andare in pensione o a dimettersi per farsi assumere in cliniche private, dove le condizioni di lavoro sembrano essere più accettabili. Un caso particolare è quello dei medici di medicina d'emergenza e urgenza, sottoposti a stress e tensioni di ogni tipo (comprese le aggressioni da parte dei pazienti) che da tempo lamentano condizioni di lavoro inaccettabili. L'esodo dei professionisti si innesta su un quadro di carenza strutturale di personale che sarà preoccupante dal 2025, quando molti medici arriveranno alla pensione senza che sia possibile sostituirli. È il caso di quelli di medicina generale, per i quali è prevista una riduzione del 16% del numero di professionisti a livello nazionale. Le promesse di aumenti di stipendio espresse nel 2020 si sono concretizzate in poche centinaia di euro a medico, mentre gli annunci di nuove assunzioni restano tali e finora non sono state risolutive del problema, così come è ferma alla dichiarazione d'intenti la possibilità di impiegare medici specializzandi.

Se a quanto detto si aggiungono la 'bocciatura' degli atti delle aziende sanitarie Fvg da parte dell'agenzia regionale e la scissura che si è verificata nell'Ordine dei medici di Udine, con l'uscita di una parte di iscritti, si capisce che la tensione nella sanità è alle stelle. Il risultato è una carenza generale nei servizi ai cittadini, sia negli ospedali sia nel territorio. Se le tendenze non saranno modificate, infatti, le eccellenze in materia sanitaria di cui la nostra regione si faceva vanto fino a una decina di anni fa, saranno solo un pallido ricordo, mentre ai cittadini non resterà che confrontarsi quotidianamente con ritardi, carenze e inefficienze.

Pronto soccorso

Sale d'attesa affollate e il personale ridotto all'osso, spesso vittima di aggressioni da parte dei pazienti, rendono il sistema di gestione delle urgenze uno dei nodi più intricati da risolvere

Liste d'attesa

Lo stop dovuto al Covid non è stato ancora riassorbito e i cittadini sono tuttora costretti ad attendere molto una visita o un intervento. I casi più eclatanti sono anche quelli più gravi: interventi chirurgici per tumore e controlli oncologici

Ricambio generazionale

All'aumento esponenziale del numero di medici verso la pensione, non corrisponde quello dei professionisti pronti a sostituirli. La soluzione sarebbe assumere specializzandi, ma non è attuabile perchè sono a tutti gli effetti ancora 'in formazione'.

Per far fronte alla situazione servono pianificazione a lungo termine, investimenti e la modifica di alcune leggi

piena di acciacchi

Fuga dei dipendenti

Turni massacranti, condizioni di lavoro estreme, contratti precari e promesse non mantenute in termini economici spingono sempre più medici e infermieri a lasciare il proprio posto nella sanità pubblica

Dissidi interni

La bocciatura del bilancio 2021 ha evidenziato diverse posizioni all'interno dell'Ordine dei medici di Udine. Un divario che tutti si augurano sia sanato attraveso il dialogo, magari in occasione della prossima assemblea fissata per il 19 luglio.

Raccolta firme

Sono stati oltre 15.500 i cittadini che hanno firmato la petizione proposta da comitati e associazioni in difesa della sanità pubblica. Un vero e proprio grido d'allarme in difesa del diritto alla salute

LE RISPOSTE

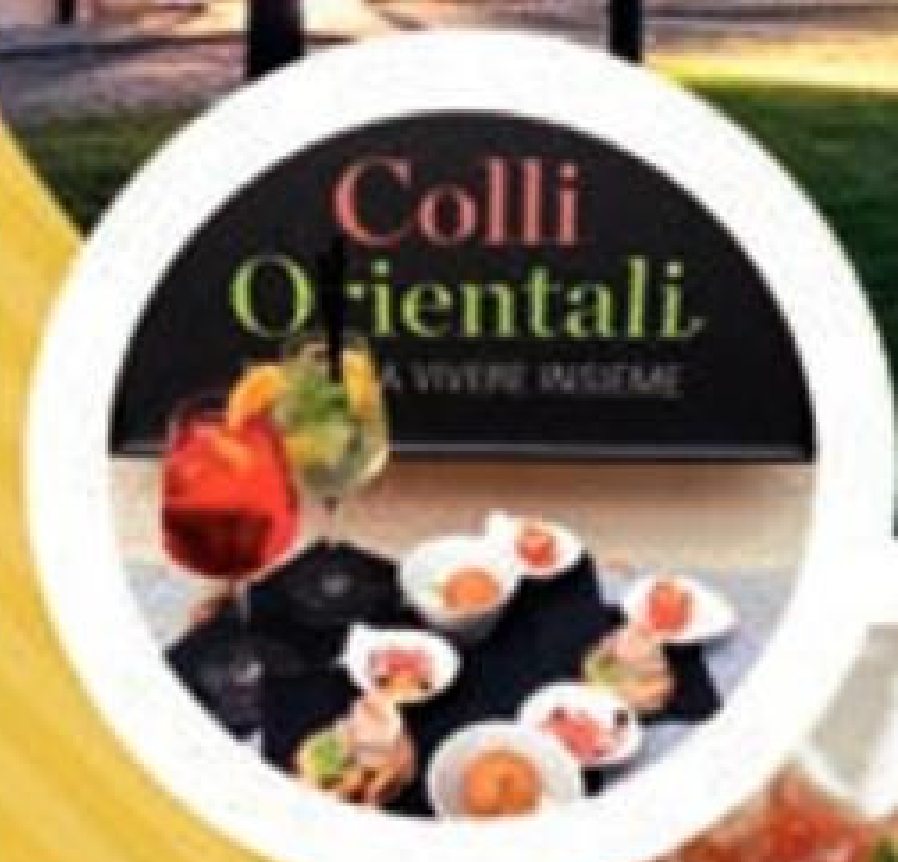
Cambio di rotta per la salute pubblica

"Siamo arrivati al limite, non ci sono molti margini: bisogna intervenire al più presto con una adeguata pianificazione. E non è un discorso che vale solo per la nostra regione, ma è nazionale".

È perentorio il commento del vicegovernatore Fvg e assessore alla salute, **Riccardo Riccardi**, interpellato a proposito delle criticità del sistema sanitario.

"I nodi stanno venendo al pettine, anche a causa del Covid che ha esasperato alcune situazioni. Uno degli esempi più calzanti è quello della situazione del personale: la fuga dal posto di lavoro nella sanità pubblica non è un fenomeno nuovo, ma sicuramente si è accentuato durante e dopo la pandemia. Purtroppo la soluzione non è semplice. Certo, è necessario investire per migliorare gli stipendi, ma non credo sia l'unico aspetto che i sanitari dimissionari considerino. Si tratta più genericamente di una valutazione della qualità di vita. Basti pensare al tipo di lavoro dei dipartimenti di emergenza – urgenza, nel quale emergono criticità operative, oltre che nel numero degli addetti. Per questo motivo è necessario porre mano anche all'organizzazione generale del personale, già sotto organico prima del Covid".

Tra le ipotesi sul tavolo c'è l'assunzione degli specializzandi, che già lavorano nelle strutture pubbliche ma sotto l'ombrello di una borsa di studio e di una supervisione. "Sarà necessario un periodo di transizione per la formazione di nuovo personale che nei prossimi anni supplisca alle carenze attuali. Dobbiamo essere preparati. Servono però nuove norme a livello nazionale che consentano l'impiego degli specializzandi e un diverso accesso alla formazione. Inoltre dobbiamo ripensare anche al rapporto tra settore pubblico e privato accreditato. La sanità deve restare pubblica, ma è impensabile che si usino risorse regionali per pagare prestazioni private in altre regioni. Bisogna garantire il servizio anche in Fvg".

Riccardo Riccardi

> Il centro destra unito vince di più rispetto a dove si presenta in ordine sparso, mentre a sinistra non ha spazi di manovra

CONNESSIONI Luigi Papais

L'astensione vince in Italia e in Francia

SALVINI
IL SEGRETARIO DELLA LEGA SEMBRA AVER PERSO LO SMALTO DI UN TEMPO E POTREBBE ESSERE AFFIANCATO DA ALTRI

Tra il voto del primo turno per le amministrative in Italia e quello delle politiche francesi c'è un'analogia: in entrambe i casi vince l'astensionismo. Lo stesso discorso vale anche per i referendum che in Italia si sono tenuti nello stesso giorno: ai seggi laddove si votava anche per le amministrative, molti elettori hanno rifiutato le schede referendarie. Democrazia in crisi, anche quella diretta? Voglia di sistemi autocratici? O forse sfiducia nella politica italiana e d'Oltralpe? Di certo l'astensione consegna la democrazia alle minoranze, tranne nel caso dei referendum abrogativi, che richiedono un quorum piuttosto elevato, meritevole di essere abbassato.

L'ultima votazione, segnata dal rifiuto a votare, anche ai referendum, consegna la democrazia alle minoranze

Tant'è che, paradossalmente, i più importanti referendum costituzionali non hanno bisogno di quorum: contano solo i sì o i no. Istituto, quello referendario, che va modificato, richiedendo più firme di sottoscrittori e più Consigli regionali a reclamarlo. Inoltre, non andrebbero strumentalizzati politicamente per secondi fini: ne sa qualcosa Matteo Salvini. Dopo di che, in generale è difficile parlare di vincitori e sconfitti: ciascuno dei due presunti bipolarismi ha subito sconfitte inattese e qualche vittoria non preventivata e, forse, anche qualche sottile vendetta di parte. Parliamo di Lignano, per restare in Friuli, oppure di Codroipo, nel qual caso vedremo cosa succederà al ballottaggio. Le destre non hanno sfondato più di tanto, tranne a Monfalcone, con la sindaca super votata Anna Cisint. La Lega flette di diversi punti, ma ne beneficiano i FdI, permanendo nel campo largo del centro destra. In linea di massima però, come risaputo, il centro destra unito vince più di dove si presenta in ordine sparso. La sinistra non dispone di un campo altrettanto largo, ma non è da considerarsi, almeno per quanto riguarda il PD, neppure un camposanto.

Sempre meno votanti ai seggi

Certo è, tanto per continuare con le analogie, che in Francia Macron per vincere al secondo turno cerca sponda con tutti i moderati; in Italia Letta preferisce Conte e Speranza piuttosto che trattare con Calenda e Renzi. Già, i centristi quando si presentano alternativi al centro sinistra ottengono parecchi successi in giro per l'Italia, sia che si tratti di Calenda, come pure di Renzi e di + Europa, tutti però restii a formare liste unitarie. Comunque a vincere sono state le formazioni civiche rispetto ai partiti tradizionali, che hanno persino rinunciato ai loro simboli, dato che gli elettori scelgono localmente più le persone che i partiti. Salvini in ogni caso sta perdendo molto del suo smalto d'un tempo, anche al Nord. Non a caso i giornali nazionali parlano di un suo possibile affiancamento nella guida federale del Carroccio con Giorgetti, il nostro presidente Fedriga e Zaia. Personaggi che dispongono di loro liste personali che, nonostante i sorpassi meloniani, si sentono alquanto garantiti, sia per l'oggi che per il domani.

DIZIONARI BASTIAN CONTRARI

William Cisilino

Dal libro "Dizionari Bastian Contrari".
Per info: william.cisilino@gmail.com

Batecul. Imprest di fier che al covente par tucâ tes puartis. Ciertis voltis, dopo vê vierte la puarte, tu puedis cjatânt un devant di te in cjar e vues.

Cjâf. Part superiôr dal cuarp dal om, plui facil di montâ, che di tignî su lis spalis.

Ignorance. Pre-recuisît che al vierç tantis puartis.

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Oramai è un dato certo:
nel 2035 ci sarà il deserto
per tutte quelle autovetture con motori
che bruciano dentro e inquinano fuori.
Per le auto, tutto l'apporto energetico
dovrà basarsi su idrogeno o elettrico.
Questo cambio genera proteste e tensione
fra i nostalgici della vecchia combustione
che, pur di evitare trattamenti diseguali,
sarebbero capaci di costruire auto a pedali.

Produciamo i famosi Cjarsons e altre varietà di prodotti ripieni, mantenendo la tradizione, utilizzando ingredienti sani e naturali

Il laboratorio si trova nel cuore della Carnia, nella piccola frazione di Piano d'Arta. Lo si incontra proprio alla fine del paese, sulla destra. La storia di Tradizione Carnia nasce tra le mura domestiche. E' nella cucina di casa che Corinna Gortana, osservando sua madre, si innamora delle tradizioni della sua terra. Lì scopre come i gesti sapienti delle massaie sanno riempire i Cjarsons di cultura, vissuto, emozioni. Lì nasce la sua tenace volontà di preservare le tradizioni culinarie tipiche delle zone montane del Friuli Venezia-Giulia. L'azienda parte nel 2013 rilevando i locali della ex latteria. Gli stessi muri che per decenni hanno visto all'opera la maestria dei nostri casari, ospitano oggi la voglia di fornire un prodotto unico e immediatamente riconoscibile.

Il luogo ideale dove far incontrare gli antichi mestieri con la voglia di far conoscere i Cjarsons ad un ampio pubblico. Tradizione Carnia inizia con una distribuzione più che altro locale. L'offerta viene estesa poi gradualmente a territori sempre più ampi. Proprio per venire incontro alle diverse esigenze di una clientela sempre più varia, viene nel tempo ampliato l'organico. La squadra è composta di persone che condividono la passione per la Carnia ed i suoi prodotti. Nel 2018 Tradizione Carnia diventa Srl. La voglia di un costante miglioramento guarda ad ogni settore: produzione, distribuzione, assistenza al cliente, innovazione. Oggi Tradizione Carnia è una realtà solida, capace di una distribuzione capillare sul territorio friulano, anche grazie a selezionati partner. I suoi prodotti sono già pronti per essere proposti anche fuori dai confini regionali e nazionali.

Oltre ai vari tipi di cjarsons produciamo anche altre paste come i saccottini alle ortiche, gli gnocchi e i raviolini alla zucca.

SEI UN RISTORATORE?
VUOI OFFRIRE UN PRODOTTO UNICO E DISTINTIVO DEL TUO LOCALE?

Oltre a fornire il nostro prodotto fresco intero su ordinazione, proponiamo anche il servizio di riempimento dei Cjarsons. Fatti con la nostra pasta, farciti con il ripieno che ci fornirete voi! Avete così la possibilità di personalizzare i vostri Cjarsons. La sicurezza della nostra pasta, collaudata e di qualità, la genuinità dei vostri prodotti e un notevole risparmio sui tempi di preparazione e lavorazione.

L'azienda attiva sull'intero territorio regionale e anche nel vicino Veneto punta nel 2022 a raggiungere i 14 milioni di fatturato

La visione giusta da 50 anni

Una vista dall'alto della sede di Campoformido

CAMPOFORMIDO.
Officine Fvg, fondata nel 1972 dagli imprenditori Celso Tulisso e Alba Nardini, festeggia il mezzo secolo di attività. Innovazione, tecnologia, dedizione ai clienti sono il segreto del successo

Mezzo secolo di attività, contrassegnato da intuizione, innovazione. E' una storia lunga e piena di tappe, raggiunte e superate di slancio, quella di Officine Fvg, azienda friulana che ha mosso i primi passi nel 1972, quando l'imprenditore **Celso Tulisso**, con alle spalle un'esperienza ultradecennale nell'assistenza ai mezzi pesanti, fonda la società ARA assieme alla moglie **Alba Nardini.** La nuova azienda è stata nominata sin dall'inizio officina autorizzata Fiat per poi diventare dal 1976 officina Iveco.

Tulisso aveva già ben chiaro quali sarebbero stati i suoi principi ispiratori: innovazione, tecnologia, avanguardia nelle soluzioni. Questa visione imprenditoriale e la consapevolezza che l'eccellenza è fatta di lungimiranza e attenzione alle esigenze della clientela è ora portata avanti con successo dal figlio Enzo. Quest'ultimo, volendo ampliare l'attività e avvicinarsi ancora di più alla clientela, avvia un processo di acquisizioni con l'apertura di sedi a Trieste, Portogruaro e Pavia di Udine che determina anche la modifica della ragione sociale in Officine FVG.

Enzo e Alessandra Tulisso festeggiano il mezzo secolo di attività

La società è stata la prima a ottenere la licenza per la taratura dei tachigrafi digitali ed è stata anche la prima in Regione a poter svolgere le revisioni direttamente nelle proprie sedi. Inoltre, è stata la prima in Friuli Venezia Giulia (e probabilmente anche in Italia) ad ottenere le certificazioni in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Nel 2021 Officine Fvg è diventata Spa e, subito dop,o è stata partecipata da Friulia, la quale ha completato quel processo di crescita e di trasformazione che ha permesso all'azienda di trasformarsi da realtà artigianale a impresa industriale. Sempre nel 2021, è stata acquisita la nuova sede di Tolmezzo. Ora OFVG con i suoi 120 collaboratori, ha per il 2022 come obiettivo di fatturato 14 milioni di euro e gestisce 13.000 clienti con 26.000 ingressi annui in officina. La società si è dotata di un sistema gestionale per poter fornire ai clienti un supporto molto importante per la gestione dei mezzi, dei collaudi e degli interventi di routine azzerando i fermi macchina.

E' in corso di avvio anche un progetto per l'introduzione di sistemi basati sulla realtà aumentata, in maniera tale da poter trasferire tempestivamente a tutte le sedi di OFVG le competenze e gli aggiornamenti necessari per svolgere tutte le lavorazioni con la medesima alta qualità.

Territorio

TOLMEZZO

Sorpreso ubriaco scatta il Daspo

Sorpreso per due volte dalla Polizia Locale della Comunità di montagna della Carnia ad aggirarsi per l'autostazione di Tolmezzo in evidente stato di ubriachezza, un 36enne residente nel capoluogo carnico è stato raggiunto dal daspo urbano disposto dal Questore di Udine. L'uomo, trovato ubriaco per ben due volte in pochi mesi da una pattuglia del Nucleo Operativo Stradale a importunare le persone presenti sulle corsie e in biglietteria e gli avventori dei vicini pubblici esercizi, è stato prima sanzionato per ubriachezza, con conseguente applicazione del cosiddetto "Daspo urbano": tale misura, introdotta con il Decreto Sicurezza, permette di allontanare per 48 ore dal luogo chiunque si renda responsabile di comportamenti lesivi della sicurezza e del decoro urbano di particolari luoghi sensibili delle città.

CODROIPO

Donna uccisa a coltellate dal marito

L'abitazione dove è avvenuto l'omicidio

Elisabetta Molaro, di 40 anni, è stata uccisa a coltellate dal marito, nella notte tra il 14 e 15 giugno, a Codroipo. L'uomo, Paolo Castellani, di 44 anni, è stato fermato alcune ore dopo dai carabinieri in una zona di campagna. Nell'abitazione dove è avvenuto il femminicidio c'erano anche le due figlie della coppia, che stavano dormendo; secondo quanto si apprende, non avrebbero assistito al delitto e sono state affidate alla nonna materna.

I Carabinieri sono intervenuti nell'abitazione della coppia, in via delle Acacie, poco dopo le 2, a seguito di una richiesta di aiuto fatta al 112. Nella casa hanno trovato il corpo senza vita della donna, uccisa da decine di fendenti da arma da taglio. Nelle altre stanze da letto c'erano le bimbe, di 8 e 5 anni. Pare che la coppia fosse in crisi e lui non accettasse una separazione che sembrava sempre più vicina.Le ricerche del marito si sono subito concentrate nella zona di Villa Manin. Proprio lì il 44enne è stato individuato e fermato alcune ore più tardi. I militari dell'Arma lo hanno trovato mentre vagava a piedi, seminudo e con lievi lesioni alle mani. L'arma del delitto, un coltello da cucina, è stata ritrovata nel letto dello Stella.

AQUILEIA

Tre giorni da capitale dell'archeologia

Sono tre giorni intensi quelli delle Giornate europee dell'archeologia ad Aquileia, da venerdì 17 a domenica 19. Aperture straordinarie, passeggiate teatralizzate e laboratori per bambini, archeologia sperimentale, conferenze, presentazioni di libri, musica, visite guidate animeranno la città romana all'insegna dell'amore per il passato. Sabato 18, inoltre, ritorna l'atteso appuntamento con l'open day nelle aree archeologiche e nei cantieri di scavo: dalle 10.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 19 (senza prenotazione, ingresso gratuito) gli archeologi e i restauratori della Fondazione Aquileia e delle Università accoglieranno i cittadini e gli appassionati per scoprire i segreti sepolti dal tempo. Durante la giornata inoltre si potrà assistere alle dimostrazioni di lavorazione a mosaico e di soffiatura del vetro grazie ai maestri vetrai di Murano **Nicola Moretti** e **Giovanni Nicola**.

Una delle scorse edizioni

IL CONCERTO

Le note di violino illuminano l'alba

Anastasiya Petryshak

La sveglia è all'alba, ma per una giusta causa. In occasione del solstizio d'estate e della Festa della musica la Fondazione Aquileia organizza, per il secondo anno consecutivo, un suggestivo concerto all'alba. L'appuntamento è per martedì 21 giugno nell'area dell'antico porto fluviale di Aquileia dove, alle 5 di mattina si esibirà la violinista ucraina **Anastasiya Petryshak**, che suonerà musiche di Bach, Paganini, Piazzolla. La prenotazione per i 100 posti disponibili è obbligatoria e si può effettuare sulla piattaforma Eventbrite.

CIVIDALE

I tesori sardi del Sinis protagonisti

Archeologia, cultura, enogastronomia. Questi gli ingredienti principali della tre giorni che, a Cividale del Friuli, avrà come protagonista la Sardegna. In programma, dal 17 al 19 giugno, mostre, conferenze e la degustazione di prodotti tipici. La rassegna, dal titolo "L'Isola dei Giganti e i tesori del Sinis", rientra in un accordo siglato tra la Fondazione Mont'e Prama e la Fondazione de Claricini Dornpacher, in base al quale in autunno i friulani saranno a Cabras in Sardegna per esporre le proprie eccellenze. Fitto il programma: si inizia venerdì 17 giugno alle 16,30, in piazza Foro Giulio Cesare a Cividale, con l'apertura degli stand dove degustare i prodotti tipici del Sinis. Si proseguirà alle 18 con l'inaugurazione della mostra "L'Isola dei Giganti e i tesori del Sinis" allestita a cura della Fondazione Mont'e Prama nel Museo archeologico nazionale di Cividale (Man). Sabato 18, al Man, alle 10,30, la conferenza dal titolo "Il Sinis e i suoi tesori archeologici". Sempre dalle 10,30 in piazza, spazio alle degustazioni dei prodotti sardi sino alle 15.30. Alle 17.30 ancora degustazioni, ma alla Villa de Claricini Dornpacher, a Bottenicco, dove alle 21.30 si terrà lo spettacolo teatrale "I Giganti di Pietra". Domenica 19, dalle 10, apertura degli stand del Sinis a Villa de Claricini Dornpacher. A seguire, dalle 13.30, il pranzo a base di prodotti sardi.

PORDENONE

Carabiniere assolto chiede il reintegro

Quando nel 2015 fu denunciato per maltrattamenti dall'ex moglie e dalle figlie era all'apice della carriera, guidando un'importante stazione dell'Arma e vicino al grado di maresciallo maggiore. Quella pesantissima accusa gli valse, invece, una serie di provvedimenti cautelari che lo portarono all'allontanamento di sede e alla degradazione di fatto a "maresciallo capo". Ora che è stato assolto in via definitiva e ha visto finire in archivio anche tutte le altre denunce proposte dall'ex coniuge, un sottoufficiale dei Carabinieri della Pedemontana pordenonese esige il ripristino della propria situazione professionale intaccata sette anni fa. "Abbiamo sollecitato la Benemerita a riconoscere con effetto retroattivo il grado di luogotenente, qualifica che spetterebbe di diritto se non ci fosse stato questo lungo e complicato incidente familiare", ha spiegato al proposito l'avvocato Fabiano Filippin che tutela il carabiniere.

Territorio

Raccolte ben 25 donazioni di sangue, delle quali 15 da nuovi donatori

Donazione collettiva

PALMANOVA. Coronata da successo l'iniziativa dalla sezione Palmanova-Visco dell'Afds che ha anche permesso di promuovere il dono tra gli studenti delle superiori

Daniele Paroni

La sezione di Palmanova -Visco ha organizzato un'altra iniziativa di successo. Parliamo della donazione collettiva in autoemoteca con il coinvolgimento delle scuole superiori dell' Einaudi e Mattei di Palmanova, riservate agli studenti nati nel 2003 e che hanno compiuto già 18 anni.

L'evento si è tenuto a coronamento della giornata di promozione dedicata al dono del sangue e del midollo osseo, effettuata in occasione dell'incontro svolto il 26 marzo nel teatro Modena con le classi quarte e quinte dello stesso Istituto Isiss.

Alla collettiva sono state raccolte ben 25 donazioni effettive su 27 iscritti, di cui 15 da nuovi donatori. Gli studenti della scuola hanno effettuato quattordici donazioni di sangue intero, mentre una studentessa ha effettuato il dono di plasmaferesi. Fondamentale il supporto dell'Istituto, nelle figure delle coordinatrici le docenti Anna , Giulia e Gianna per la collaborazione con la sezione, degli studenti presenti e dei donatori di sezione che hanno completato il numero delle donazioni oltre che degli operatori dell' autoemoteca nella figura del medico e infermieri, per l' ottima riuscita della collettiva.

"Vogliamo ringraziare per la presenza - ha commentato Angelo Comelli, presidente della sezione - del presidente provinciale Afds Roberto Flora e Mauro Rosso, coordinatore delle collettive in autoemoteca. Ringraziamo anche i componenti del Direttivo di Sezione Palmanova-Visco presenti all'evento e l'amministrazione comunale di Palmanova, che ha messo a disposizione il luogo, la sala e predisposto in tempi brevi sotto la Loggia, la presa per alimentare il mezzo dell'Autoemoteca". Il 2 giugno, la sezione è stata presente con il gonfiabile e con la consegna dei gadget e opuscolo sul dono del sangue assieme al Comune di Palmanova alla consegna della costituzione ai quarantacinque diciottenni in piazza.

Due momenti dell'iniziativa a Palmanova

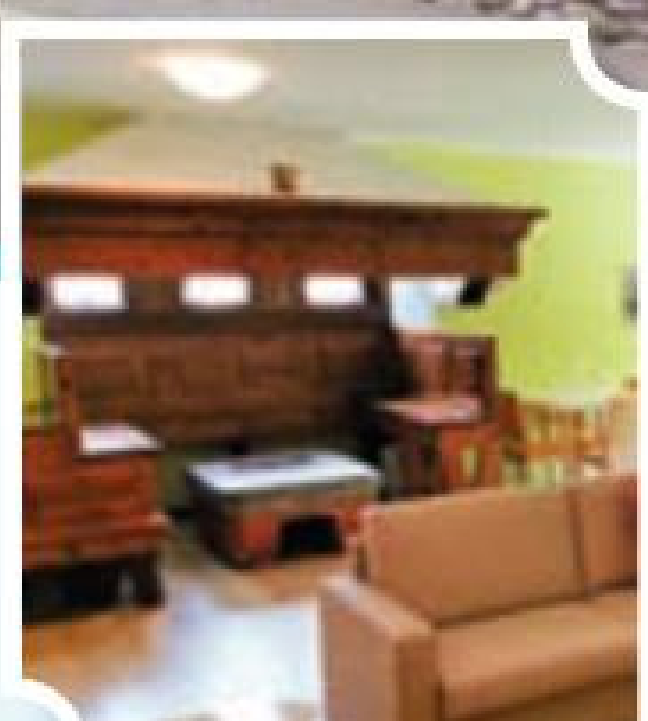
METEO WEEKEND

ARPA FVG METEO

SABATO 18 giugno

DOMENICA 19 giugno

UNA CASA PER LA TERZA ETÀ

UNA RESIDENZA AUTORIZZATA ED ACCREDITATA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

RESIDENZA PER ANZIANI: è una casa di tipo familiare che può ospitare fino a 25 anziani auto e non autosufficienti con autorizzazione al funzionamento come Struttura di 1° Livello per anziani non autosufficienti. Paularo è il Comune più grande della Carnia dopo Tolmezzo, situato in una splendida vallata (la Val d'Incarojo) a soli 15 minuti da Tolmezzo. È dotata di nuovi arredi moderni e funzionali alla condizione degli ospiti.

COMPRENDE

- 9 camere ad un letto, 8 camere a due letti
- Aria condizionata
- Ampia sala da pranzo e salotto con Fogolar e TV al plasma
- Salottini al primo Piano con terrazzo
- Palestra per fisioterapia
- Salone per le visite con ingresso separato

OFFRE

- Assistenza alla persona con personale qualificato 24 ore su 24
- Assistenza infermieristica
- Attività di animazione
- Cucina interna con menù comprendente piatti tipici locali
- Servizi di lavanderia e parrucchiere
- Rette comprensive di tutti i servizi alberghieri senza sovraprezzi per camere singole

RESIDENZA PER ANZIANI DI PAULARO
Via della Pineta 2, 33027 Paularo (UD)
Tel. 0433.711193 • E-mail: residenza.anziani@hotmail.it
Per informazioni: Cell. 340.7717635

ENTE GESTORE
IDEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Viale del Ledra 31, 33100 Udine (UD)
Tel. 0432.958186 • E-mail: ideacoop1@gmail.com

INIZIATIVE, EVENTI,
APPUNTAMENTI
PER CONDIVIDERE
LA MEMORIA DEL LAVORO
E DEL TERRITORIO

3° MEMO FESTIVAL MONFALCONE

22-26 GIUGNO 2022
PIAZZETTA ESPOSTI AMIANTO, PANZANO

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

Ore 19.30
MuCa - Museo della cantieristica
> inaugurazione
Un'estate fa
Mostra fotografica
di *Fabio Gubellini*.
Percorso espositivo realizzato nell'ambito del progetto "Cacciatori di memorie" a cura del Consorzio Culturale del Monfalconese e del MuCa

A seguire piccolo buffet offerto dall'Associazione per Panzano.

Ore 21.30
Piazzetta Esposti Amianto
> incontro musicale
Tra Cielo e Mare
Nevio Zaninotto
Sax tenore e Soprano
Giulio Scaramella
Pianoforte
Associazione Musicale Gottardo Tomat
nell'ambito di "Mosaico di voci tra classico e moderno"

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

Ore 14.00
Sala conferenze Europalace Hotel Via C. Cosulich, 20 > convegno
Le grandi aziende italiane ed il welfare aziendale per le famiglie dei dipendenti
Interventi di: *Claudia Cerioli*, Responsabile Archivi storici e Attività culturali Fondazione Ansaldo (Gruppo Leonardo); *Davide Maffei*, Segretario Ass. Edoardo Gellner Architetto; *Massimo Bottini*, consigliere nazionale AIPAI; *Danilo Craveia*, Direttore Archivio Gruppo Ermenegildo Zegna.
Modera, *Edino Valcovich*.

Ore 19.00
Europalace Hotel, Via C. Cosulich, 20
Passeggiata Culturale
Attraverso il Villaggio di Panzano, alla scoperta del MuCa. Su prenotazione.

Ore 21.30
Piazzetta Esposti Amianto
> proiezione
Villaggio Eni. Un piacevole soggiorno nel futuro
Documentario
di *Davide Maffei*

VENERDÌ 24 GIUGNO

Ore 21.30
Piazzetta Esposti Amianto
> proiezione
L'eredità di un medico contro l'amianto. L'Archivio Claudio Bianchi
Presentano
Violetta Borelli - AEA
Roberto Covaz - Testi
Massimo Navone - Regista

A seguire
Piazzetta Esposti Amianto
> performance artistica
As-Be 2022
Alice Palamenghi - Digital artist

SABATO 25 GIUGNO

Ore 19.30
MuCa - Museo della cantieristica
Visita guidata alla mostra
Un'estate fa
con l'autore Fabio Gubellini.

Ore 20.30
Piazzetta Esposti Amianto
> conferenza
Osmosi: il welfare aziendale tra produzione e sport.
Interventi di: *Giulio Princic*, guida museale del MuCa; *Stefano Chiarandini*, Presidente della Società Velica Oscar Cosulich; *Guido Spanghero*, storico responsabile della Scuola Vela della SVOC; *Paolo Coppo*, Presidente della Società Canottieri Timavo; *Innocenzo Sansone*, Presidente emerito della Canottieri Timavo; *Tullio Floreani*, curatore del centenario della Canottieri Timavo. A cura di *Giulio Princic*, in collaborazione con le società SVOC, Canottieri Timavo, Calcio UFM e Atletica Monfalcone.

Ore 21.45
Piazzetta Esposti Amianto
> incontro musicale
Meet me by the sea
Mery's Key:
Maria Bertós - voce
Kevin Reginald Cooke - basso elettrico
Evento realizzato in collaborazione con Triesteclassica nell'ambito del "Pre Festival Visioni".

DOMENICA 26 GIUGNO

Ore 21.30
Piazzetta Esposti Amianto
> spettacolo
Ciacole de casa nostra
Stropula Cantieri Teatrali Aps
Enrico Bortolotti - Pianoforte
Mario Mirasola - Consulenza artistica
Spettacolo realizzato con il contributo di Fondazione Ca.Ri.Go e BCC Staranzano e Villesse.

UN'ESTATE FA
UNA MOSTRA FOTOGRAFICA DI FABIO GUBELLINI

MuCa - Museo della cantieristica Via Del Mercato, 3 Monfalcone
Apertura al pubblico: mercoledì 22 e giovedì 23 giugno 19.30 – 21.00
venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 giugno 10.00 - 21.00
Centro visite VIA PISANI VENTOTTO Via Pisani, 28 Monfalcone
Apertura al pubblico: da mercoledì 22 a domenica 26 giugno 19.00 - 21.30
Ingresso gratuito

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero

Info e prenotazioni
Tel. 0481494901
email info@mucamonfalcone.it
Per essere sempre aggiornato, iscriviti alla newsletter di Monfalcone Eventi
www.ccm.it / www.mucamonfalcone.it

In caso di maltempo tutti gli eventi previsti in Piazzetta Esposti Amianto si svolgeranno al MuCa

I fondi del Pnrr potrebbero servire, per dare nuova vita a zone diventate meno attrattive ripetto alle vie del centro

Castello

Sguardo ai giovani

NUOVI PROGETTI. Anche se in ogni angolo del centro si respira l'atmosfera della storia sono molti i programmi rivolti al futuro dedicati a bambini e adolescenti. Tra questi, i bandi formativi e la riqualificazione del Borgo Castello

Maria Ludovica Schinko

Sarebbe facile dire che fare una passeggiate per le vie del centro di Gorizia equivale a fare un viggio nel tempo. In men che non si dica si assapora, infatti, l'atmosfera dell'Austria imperiale, che si ritrova nelle antiche ville coi loro giardini, e della Mitteleuropa. Il motivo sarà anche che nel 2025 il capouogo isontino si prepara a diventare 'Gorizia-Nova Gorica capitale europea della cultura', un evento unico che vedrà unite le due città divise nel secondo dopoguerra e che potranno valorizzare la loro comune identità.

In realtà, Gorizia si rivolge anche ai ragazzi. L'attenzione dell'amministrazione va, infatti, ai cittadini più giovani a partire dai trasporti. "Lasciandoci alle spalle un periodo molto impegnativo e complesso per tutti - si legge nella nota di Apt - e auspichiamo che il rientro in aula coincida con una ritrovata normalità. Apt augura a tutti gli studenti di trascorrere una piacevole estate e ricorda ai ragazzi che anche il servizio di trasporto pubblico estivo offre loro molte opportunità, per spostarsi nel proprio tempo libero con comodità e in sicurezza".

> ***"Anche in estate il trasporto pubblico offre la possibilità di spostarsi in sicurezza***

Anche la Fondazione Cassa di risparmio pensa ai cittadini più giovani, mettendo a disposizione 350.000 euro per il sostegno alle attività formative ed educative a favore di bambini e ragazzi. Sono attivi i tre bandi lingue 'Comunico con il mondo', 'Spazio scuola', 'Costruiamo il mio futuro' con scadenza il 15 luglio.

Tra questi, si rivolgono esclusivamente alle scuole i bandi 'Comunico con il mondo' e 'Spazio scuola', destinati a progetti linguistici e integrativi dell'offerta didattica da realizzarsi nell'anno scolastico 2022/2023.

E, invece, aperto a tutti gli enti il bando 'Costruiamo il mio futuro' per progetti e attività formative ed educative realizzate nelle scuole o in altri contesti del territorio per la fascia d'età 6-19 anni.

Significa guardare al futuro anche progettare la riqualificazione di Borgo Castello, fra cui le vie Rastello, Cocevia e Monache. E' un'occasione, come l'evento 'Capitale europea della cultura', che potrà essere colta, partecipando alla ripartizione dei fondi del Pnrr contenuti nella sezione 'Attrattività dei Borghi', volta a rigenerare quel patrimonio culturale di città e paesi che, nel corso del tempo, hanno perso il loro ruolo attrattivo e sociale e sono diventati marginali rispetto ai centri cittadini.

Così, è successo a Gorizia, il cui asse commerciale e residenziale si è spostato, infatti, verso corso Italia e corso Verdi e il borgo si è lentamente spopolato, soprattutto di attività commerciali.

Speciale Gorizia

> Da qui a tre anni saranno organizzate diverse manifestazioni di carattere internazionale

Capitale della cultura

GORIZIA-NOVA GORIZA

Nel 2025 le città divise dal confine, grazie a un evento di portata storica, valorizzeranno la loro comune identità

"Gorizia-Nova Gorica capitale europea della cultura sarà un evento che non si esaurirà al termine del 2025, ma che sicuramente resterà nella storia".

È questo il concetto fondamentale espresso dal governatore **Massimiliano Fedriga** in occasione dell'incontro al Salone del libro di Torino 2022, dedicato alla manifestazione in programma tra tre anni nel capoluogo isontino e nella città di confine slovena.

Le due città divise nel secondo dopoguerra grazie all'evento potranno valorizzare la loro comune identità.

Piazza della Transalpina

Questo progetto unisce due realtà vicine, ma divise da decenni che si potrà realizzare grazie all'impegno congiunto del goriziano **Rodolfo Ziberna** e dello sloveno **Klemen Miklavic**. L'accordo raggiunto dimostra le potenzialità di un territorio che da solo può rappresentare lo spirito dell'Europa unita.

In particolare la Regione Fvg ha posto in evidenza che, tenuto conto del periodo storico in cui viviamo, il lavoro portato avanti in collaborazione da due città che sono espressione di due Stati diversi per un'iniziativa internazionale nel campo della cultura rappresenta di per se già un unicum, essendo un importante esempio che segnerà la storia dell'Europa. Per rendere ancora più significativo questo momento, la Regione sta investendo molte risorse in diversi comparti, tra cui quello infrastrutturale.

Grazie ai fondi del Pnrr, a Gorizia sono stati destinati 20 milioni di euro per il recupero di Borgo castello, progetto che è stato presentato e approvato dal ministero della Cultura e che può diventare una grande opportunità per l'intero Friuli-Venezia Giulia. Bisogna sottolineare anche che da qui al 2025 è previsto un crescendo di manifestazioni culturali che caratterizzeranno il territorio e che prepareranno il terreno all'avvio dell'evento internazionale.

FIDAS ISONTINA. L'Associazione festeggia il successo della raccolta durante la giornata mondiale del donatore

I donatori non vanno in vacanza

Fidas isontina ha celebrato il 14 giugno la giornata mondiale del donatore di sangue, organizzando tre raccolte straordinarie nei centri trasfusionali di Gorizia e di Monfalcone; a Villesse con l'autoemoteca 'Egidio Bragagnolo', ha registrato il tutto esaurito con una raccolta complessiva di oltre 80 unità tra sangue e altri emocomponenti grazie alla generosità dei donatori di tutto l'Isontino.

La giornata del 14 giugno è stata scelta nel 2005 dall'Oms, perché è la data di nascita di **Karl Landsteiner**, il ricercatore austriaco che a inizio Novecento individuò i gruppi sanguigni: scoperta che portò all'impiego della trasfusione di sangue. Landsteiner fu anche lo scopritore, nel 1940, del fattore Rh: per i suoi studi ricevette il Premio Nobel per la medicina nel 1930.

Fidas Monfalcone

"Con questa iniziativa – precisa il presidente provinciale **Feliciano Medeot** – abbiamo voluto celebrare la giornata mondiale dei donatori di sangue in modo concreto, ma soprattutto promuovere la donazione di sangue e di emocomponenti in un periodo, quello estivo, in cui si registra una flessione delle donazioni".
Non solo, per il 14 giugno di quest'anno, Fidas isontina ha scelto un messaggio di estrema attualità: "- sangue versato, + sangue donato" un richiamo non solo alla donazione, ma anche un messaggio di pace reso ancor più evidente dall'immagine coordinata scelta per promuovere l'iniziativa: una goccia di sangue che va a colorare di rosso e di vita l'intero globo terrestre.

Tra i donatori che si sono recati a Gorizia si segnala anche **Rodolfo Ziberna**, donatore con oltre 130 donazioni in carriera e sindaco del capoluogo isontino che, dopo i risultati del primo turno delle amministrative e in vista del ballottaggio di domenica 26 giugno, ha voluto partecipare alla donazione.

A tutti i donatori che si sono recati in autoemoteca e nei centri isontini è stata consegnata una maglietta celebrativa.

Per prenotare la donazione si può contattare la segreteria allo 0481 1987 711 o al 366 4661055 (anche whatsapp), o info@fidasisontina.org, o oppure il call center regionale.

Speciale Gorizia

Non mi sarei mai aspettata una vittoria così schiacciante. Subito continueremo a occuperci di lavoro e infrastrutture

La più amata dai cittadini

MONFALCONE

Annamaria Cisint è stata confermata al primo turno con oltre il 70% dei voti: un vero plebiscito

Maria Ludovica Schinko

Annamaria Cisint, durante la proclamazione dello scorso 13 giugno

Annamaria Cisint è stata riconfermata alla guida del Comune di Monfalcone. Non ci sarebbe niente di strano. Tanti hanno meritato un secondo mandato.

E' davvero straordinario che Cisint, sostenuta dalle liste Lega Fvg Salvini Premier, Progetto Fvg per Monfalcone, Forza Italia Berlusconi con Cisint, Fratelli d'Italia, Cisint per Monfalcone, Noi con l'Italia Cisint sindaco, Monfalcone Vola Lista civica, sia stata confermata al primo turno con 7.500 voti, pari al 72,4 per cento delle schede valide. E' stato un vero plebiscito: oltre il 70 per cento degli elettori l'ha voluta mantenere al suo posto.

Abbiamo chiesto a Cisint qual è il segrato di una riconferma così eclatante

Avrebbe mai immaginato un simile successo?

"Non mi sarei mai aspettata una vittoria così schiacciante. Sinceramente no. Perché sapevo di essere molto amata e lo sentivo ogni giorno per cinque anni. L'affetto l'ho sempre sentito, ma sinceramente un plebisito così non lo avevo messo in preventivo.

E' stata una grande, grande emozione. Sicuramente una delle emozioni più grandi di questi anni. Non ho dormito di notte, perché è stato troppo bello".

Qual è il segreto?

"Il segreto... Il tanto lavoro quotidiano, costante, umile. L'ascolto dei cittadini, il sincero affetto e anche l'interesse che ho per le persone. Quando tu lavori seriamente sempre, quando sei semplice, quando sei disponibile le persone ti vengono dietro e quindi ti vogliono bene".

Crede di aver rispettato tutti gli impegni presi con i cittadini nel primo mandato o deve portare a termine qualcosa?

"Penso di aver rispettato tutti gli impegni, addirittura qualcosa di più rispetto al programma fatto e credo che questo sia davvero importante per la credibilità di ciascuno".

Quali saranno i primi obiettivi da raggiungere in questa seconda fase?

"Gli obiettivi da raggiungere sono tanti. Ci stiamo dedicando a molte questioni. Il tema lavoro per me è fondamentale. Faremo molto subito. Per esempio, ci occuperemo di tutto ciò che riguarda anche le tematiche relative ai problemi delle nostre aziende più in difficoltà attualmente, che sono la Nidec e la Mangiarotti. Saranno attenzionate immediatamente. Proseguiamo anche con i lavori pubblici. Proseguiremo in continuità e c'è tanta carne al fuoco".

Ciao!

Pronto a donare?

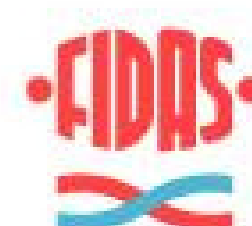
Certo!

LA DONAZIONE TI CHIAMA!

01. Ti chiamiamo **noi**.
02. **Prenotiamo** la data.
03. Vieni a **donare**.

Semplice!

Salva il nostro numero

0481 1987711

A PASSION FOR PRECISION

www.micrasrl.it

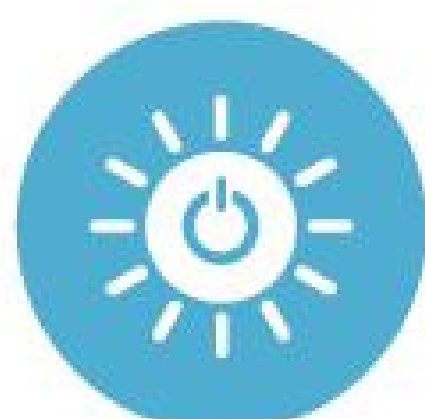
In Partner con

sienergy

www.sienergyconsulting.it

MICRA IN TOUCH WITH SOLAR POWER

Il nuovo impianto fotovoltaico da 228 kW nello stabilimento di Romans d'Isonzo (GO)

Controllo in tempo reale con app dedicata by SOLAR EDGE

Fabbisogno energetico annuo stimato 900.000 kWh

Produzione annua stimata 250.000 kWh

Risparmio energetico

30%

Fabbisogno annuo

Emissioni C02 risparmiata pari a

118 Tonn. anno

Alberi piantati

3.526 anno

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Il nuovo impianto fotovoltaico ha una potenza 228 kW con oltre 560 pannelli SunPower ad altissima efficienza su una superficie di circa 2000 mq.

Ogni singolo pannello è dotato di un ottimizzatore SOLAR EDGE che ne consente il monitoraggio, la massima efficienza e riduce i costi di manutenzione.

Pannelli fotovoltaici, ottimizzatori ed inverter sono coperti da garanzia 25 anni.

L'evento si tiene ogni anno a Marina Julia nel giorno del solstizio d'estate e rientra in un circuito internazionale

La festa parte all'alba

Martedì 21 giugno torna a Monfalcone la Festa della musica, con concerti gratuiti in tutta la città. L'evento, promosso dal Comune di Monfalcone quale città partner della manifestazione nell'ambito di un circuito nazionale e internazionale, giunge quest'anno alla sua settima edizione in città, proponendo nel giorno del solstizio d'estate un ricco calendario di concerti e esibizioni all'aperto che coinvolgeranno i tanti luoghi della città.

La Festa della musica, con la collaborazione di associazioni musicali, gruppi, musicisti e cantanti, vuole anche quest'anno valorizzare le attività di tutti coloro che fanno musica sul territorio, in forma professionale o amatoriale: **Recovery Sound** è il tema di questa edizione, che propone un ricco calendario di appuntamenti organizzati nel cuore della città e a Marina Julia, dall'alba in poi.

L'ANTEPRIMA

Quest'anno la festa si apre con un'inedita anteprima, il 20 in piazza Cavour, con le esibizioni del gruppo corale **Overtwelve**, coro giovanile di Monfalcone formato da ragazzi tra i 14 e i 25 anni che si dedicano all'attività corale alla continua scoperta di nuovi generi musicali.

Guidati dalla maestra Francesca Moretti, gli Overtwelve proporranno Young Coral Sound, uno spettacolo fatto di grandi successi musicali internazionali, dagli evergreen ai giorni nostri, spaziando dal pop al rock, dal musical alle colonne sonore più famose. La serata sarà presentata da Francesca Rachele Galioto.

DALLE 4 DEL MATTINO

Il Concerto del Solstizio dà invece inizio alla festa vera e propria, il 21 alle 4 del mattino, nella spettacolare cornice della spiaggia di Marina Julia all'alba: ad accogliere il primo giorno d'estate sarà la musica dell'ensemble d'arpe **Rainbow of Magic Harpes**, diretto da Ester Pavlic con gli accompagnamenti musicali di Francesca Pipia al flauto e Fulvia Pellegrini al violino, insieme alle esibizioni di danza a cura di Alice Lovrinic. Presenterà Albino Pavlic.

Dalle 17.30 la spiaggia sarà protagonista delle esibizioni dei cantanti del Talent Show e delle performance dell'Associazione Arte & Musica, dell'Associazione Culturale World Music e dell'Associazione Culturale Doremifarte.

Dopo la performance di giovani rapper locali, Andrea Podgornik e Eleonora Grassi si esibiranno per l'istituto di Musica Vivaldi presso il Centro Innovation Young in viale San Marco, dalle 17.

Dalle 18 alle 20, spazio ai cori in Piazza Cavour, dove si potrà assistere alle performance del Coro CAI di Monfalcone, del Coro dell'Università della Terza Età e della Corale S. Ambrogio. In piazza Falcone e Borsellino gli ospiti saranno accolti dalle note del trio musicale chitarra, violino, pianoforte e voce dell'Istituto di musica Vivaldi e, a seguire, del Gruppo corale OndeMedie e del Piccolo Coro di Monfalcone.

A conclusione della giornata doppio appuntamento serale: a Panzano con il Coro **Donna canta Donna, Ensamble Romjan e il Coro Grion** Città di Monfalcone; nel centro cittadino, in piazza Unità d'Italia, con il concerto della **Old Town Dixie Band** e il concerto della **Shipyard Town Jazz Orchestra**, seguito dall'esibizione della Banda Civica Città di Monfalcone.

VALORE INTERNAZIONALE

La Festa della Musica è sostenuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dalla Siae.
La manifestazione mira a trasmette il forte messaggio di partecipazione, integrazione, armonia e universalità della cultura che solo la musica riesce a dare.
Concerti gratuiti, valore del gesto musicale, spontaneità, disponibilità, curiosità: dal 1982, quando la Festa della Musica (dal francese Fête de la Musique) è nata in Francia, i tantissimi concerti che si svolgono ogni anno il 21 giugno coinvolgono più di 120 nazioni in tutto il mondo e rendono unica questa manifestazione e i valori che riesce a trasmettere.

Proposte per trascorrere fine settimana all'insegna della cultura e della melodia

Musica in castello fino all'autunno

Fin dalla nascita, nel 2011, la manifestazione ha privilegiato l'abbinamento tra la grande musica e i bellissimi e prestigiosi siti: il castello di Miramare a Trieste, il castello di Muggia, palazzo Lantieri a Gorizia, il Castello di Spessa, La Brunelde a Fagagna e, in Slovenia, il castello di Kromberk

Le sedi dei concerti, ricche di storia, fanno da splendide cornici alla musica e sono l'ideale per ospitare concerti di musica classica con un repertorio che abbraccia un arco di tre secoli. Le location, d'altra parte, sono perfette anche nell'acustica, per dare il giusto spazio a gruppi da camera di notevole spessore artistico, provenienti da tutta Italia e dall'estero.
Una proposta intelligente per trascorrere fine settimana diversi fino all'8 ottobre Propone la rassegna 'associazione culturale 'Arte e musica'.

(Info: associazioneartee-musica.it/concerti-al-castello-2022).

SABATO 18 GIUGNO

Alle 18
Palazzo Lantieri
Protagonista della serata il Duo Puglia-Meloni, clarinetto e pianoforte, per un programma frizzante ed eclettico "Tra Swing, Jazz e Klezmer" su musiche di Walton, Gershwin, Milani e musiche tradizionali ebraiche (klezmer) Il Programma completo sul sito www.associazioneartemusica.it

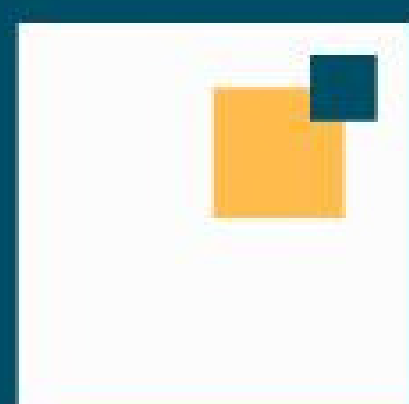
Duo Puglia-Meloni

Gbasso, Jacopo Zanette - batteria) a cura di Fondazione Luigi Bon

DOMENICA 11 SETTEMBRE

Alle 18
Palazzo Lantieri
si esibiranno Goran Ruzzier, basso e Helga Pisapia al pianoforte.
Letture a cura di Amelia Esposito 'Culture e Tradizioni'. Il programma musicale sarà alternato da selezione di brani di letteratura friulana di Pierpaolo Pasolini

DOMENICA 2 OTTOBRE

alle 18
Si esibiranno Joseph Arena, violino
Maria Assunta Munafò, pianoforte
'Violino Romantico'.

CONCORSI. In città si svolgono le tradizionali manifestazioni dedicate alla musica e al cinema

Estate ricca di premi

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE
Luglio e agosto si animano grazie a eventi che intratterranno adulti e bambini

DAL 28 GIUGNO AL 21 LUGLIO
VERDI D'ESTATE
Nel parco comunale si terrano spettacoli per tutta la famiglia

13 LUGLIO
CONCERTO PER LA PACE
A palazzo de Grazia si terrà l'esibizione 'Note in città' di artisti russi e ucraini

DAL 14 AL 18 LUGLIO
L'Associazione corale goriziana **'Cesare Augusto Seghizzi'** organizza il 59° Concorso internazionale di canto corale "Seghizzi".

DAL 14 AL 20 LUGLIO
Il Premio internazionale alla Migliore sceneggiatura cinematografica **'Sergio Amidei'**, in programma ogni anno a Gorizia la seconda settimana di luglio, offre un percorso unico e articolato intorno alla scrittura per il cinema. Il Premio è organizzato dall'Associazione di cultura cinematografica "Sergio Amidei"

DAL 25 AL 28 AGOSTO
Gorizia torna a essere la capitale mondiale del **folklore**.
Per tre giorni gruppi folkloristici provenienti dai più svariati Paesi si incontrano in città e danno vita a una serie di performances che animano tutta il centro.

Cassa Rurale FVG, la Filiale di Cervignano del Friuli si trasferisce nei nuovi locali di Piazza Libertà

Nuovi spazi, moderni e funzionali, per la filiale di Cervignano del Friuli della Cassa Rurale FVG: da martedì 21 giugno la succursale sarà operativa in Piazza Libertà 16, in ambienti più adatti a essere al passo con i tempi e a soddisfare tutte le esigenze della clientela. La banca lascerà quindi la sede di via Mazzini, in cui ha operato per ben 14 anni: la Filiale è stata infatti inaugurata nel 2008.

I punti di forza della nuova collocazione sono rimarcati dal presidente della Cassa Rurale FVG, **Tiziano Portelli**: "Si tratta di una sede completamente rinnovata, grazie a un'opera di ristrutturazione mirata. Gli spazi della nuova succursale sono stati ideati per offrire al pubblico un ambiente più ampio, moderno e funzionale, assicurando non solo la comodità e la libertà di movimento ma anche la privacy necessaria per gestire le proprie esigenze bancarie in totale riservatezza".

Una sede evoluta e adeguata quindi alle mutate esigenze dei clienti, mentre rimarrà invariato il team cervignanese, capeggiato dal direttore Paolo Dean, che accoglierà la clientela con le consuete cortesia e professionalità.

"Dopo la pandemia, l'azienda ha investito più di 2 milioni di euro"

Precisi per passione

MICRA SRL

La crescita dell'azienda di Romans d'Isonzo passa attraverso la sostenibilità, la formazione, l'etica e il miglioramento della produzione

Valentina Viviani

"Passione per la precisione" è la vocazione dei due imprenditori Amos e Ruben Pupin, fondatori della Micra srl di Romans d'Isonzo, azienda specializzata nella produzione di pezzi meccanici ad alta precisione. Fondata nel 1991 la Micra, dopo aver superato il difficile periodo della pandemia, ha deciso di crescere secondo alcune direzioni principali: la produttività e la sostenibilità. "Puntiamo alle tecnologie più avanzate, alla crescita professionale e formativa del personale, impostando processi innovativi con continui investimenti che porteranno Micra a una capacità produttiva annua di 58.000 ore, con l'obiettivo di attestarsi a 7 milioni di euro di fatturato – spiega **Amos Pupin**, Ceo dell'azienda -. In particolare gli investimenti dell'ultimo anno riguardano l'area produttiva, con l'acquisto di macchinari e centri di lavoro di ultima generazione per il miglioramento della produzione, cui si abbina un sistema robotizzato di movimentazione pallet.

Abbiamo puntato anche al miglioramento della salubrità e del benessere in azienda, comprese le attività di cybersecurity. Infine, con l'installazione di oltre 560 pannelli fotovoltaici ad alta efficienza che porterà, già nel primo anno di funzionamento, a un risparmio del 35% su fabbisogno complessivo".

Amos Pupin

Il nuovo impianto fotovoltaico nella sede dell'azienda.

La crescita dell'azienda, però, non intende fermarsi a questo. "Per il futuro abbiamo già in programma alcune altre novità – sottolinea Pupin -. Prima di tutto, entro fine anno dovremmo ottenere le certificazioni per adempiere alla legge 231 sulla responsabilità delle imprese. Poi abbiamo in programma la digitalizzazione dei processi e l'ampliamento degli spazi per migliorare la produttività".

SCUOLA E LAVORO

Studenti in azienda, elemento di formazione utile

"Dalla fine dell'emergenza sanitaria abbiamo voluto dare impulso a quello che riteniamo sia uno strumento di formazione importantissimo: gli stage degli studenti in azienda" dichiara l'amministratore delegato di Micra srl, Amos Pupin. Alle parole sono seguiti subito e fatti e l'azienda di Romans d'Isonzo ha aperto le porte agli studenti dell'Istituto Bearzi di Udine, del Cossar e del Galilei di Gorizia, dell'Istituto Malignani di Cervignano del Friuli e di quello sloveno di Nova Gorica. "I ragazzi sono entrati in azienda al ritmo di 2-3 al mese. Alcuni si sono dimostrati elementi validi: aspettiamo che terminino l'esame di maturità e siamo pronti ad accoglierli con un contratto a tempo indeterminato".

Cultura

Il Friuli non si è mai dimenticato dello scrittore. Nel 1984 gli dedicò un parco a Pineta e l'unico premio a suo nome organizzato in Italia

I figli di 'Papa' a Lignano, la sua Florida

IL PREMIO HEMINGWAY da 38 anni celebra il grande autore americano, nel ricordo di una visita del 1954, con una celebrazione della capacità sua, e di tutti i suoi 'eredi' anche non letterari, di guardare nell'animo umano

Andrea Ioime

FOTO DI ADOLDO FREDIANI

Dall'alto, in senso orario, Margaret Mazzantini, Elena Cattaneo, Pif e Mario Peliti

Nell'aprile 1954, la vita di uno dei maggiori scrittori del 20° secolo si intrecciò con quella di una piccola località friulana sul mare che sarebbe diventata una delle capitali del turismo estivo. Reduce dal successo de *Il vecchio e il mare* e dall'ennesimo viaggio avventuroso-pericoloso in Africa, **Ernest Hemingway** era tornato in Italia: prima a Venezia, poi a Udine – la città che aveva conosciuto nella Grande guerra e narrato in *Addio alle armi*. E poi a villa Kechler, che già gli aveva ispirato *Di là dal fiume e tra gli alberi*.

Il 15 aprile decise di recarsi tra le dune di Lignano Pineta, dove incontrò l'architetto **Marcello D'Olivo**, che aveva progettato la celebre "chiocciola". *'Papa'* approvò quell'innovazione urbanistica, a quanto pare, pronunciando la storica frase "Questa è la Florida d'Italia" prima di lasciare per sempre il Friuli. Una terra che non si dimenticò mai di lui e, anzi, nel 1984 creò il parco Hemingway e il premio a lui dedicato, a ricordo di quella visita.

> *Venerdì 17 i primi incontri con i quattro autori premiati al Cinecity, sabato 18 la cerimonia conclusiva*

DI NUOVO 'IN PRESENZA'

Quasi quattro decenni dopo, il *Premio Hemingway* – l'unico in Italia dedicato allo scrittore, che dopo la sua ultima visita friulana vinse il Nobel – è uno degli appuntamenti letterari più importanti, non solo in regione. Ed è soprattutto una celebrazione dell'autore e della sua capacità di guardare nel profondo dell'animo umano, divisa in quattro categorie, come un poliedrico sguardo dedicato alla personalità e all'opera di Hemingway. Dopo due anni di restrizioni, la 38ª edizione del Premio torna in presenza con un cartellone di incontri che porterà ciascun vincitore a tu per tu col pubblico.

STILI INIMITABILI

Gli *Incontri del Premio Hemingway* partono al Cinemacity venerdì 17 con **Pif, Pierfrancesco Diliberto**, intervistato dallo scrittore e presidente di giuria, **Alberto Garlini**. Il *Premio Testimone del nostro tempo* è stato attribuito a un "conduttore, regista, scrittore e attore dallo stile inimitabile che attraverso diverse forme artistiche è riuscito a raccontare la realtà italiana". Il *Premio Hemingway per la letteratura*, la scrittrice **Margaret Mazzantini**,sarà protagonista in serata di una conversazione condotta da **Gian Mario Villalta** sul tema *Nessuno si salva*

LA NOVITA' Poesia e musica a cavallo del confine

La voce della poesia e della musica e il confine, in un territorio attraversato dalla grande Storia, dove la commistione di due popoli più volte uniti e divisi è caratterizzata dall'idea di un confine più geografico che reale. Nasce su queste basi la nuova rassegna *Riflessi*, dal 17 al 19 giugno fra Cormòns, Gorizia e Medana. **Connessioni-Circolo Mario Fain** e circolo **Controtempo** sono gli ideatori del festival, curato da **Eduardo Contizanetti** per la musica e da **Pierluigi Pintar** con **Francesco Tomada e Gianni Fierro** per la poesia. *Riflessi* vedrà protagonisti di un dialogo transfrontaliero poeti, scrittori e musicisti che danno voce alle loro terre spaziando fra musica tradizionale, cantautorato, jazz, folk, poesie sperimentali, classiche, d'avanguardia. Venerdì 17 appuntamenti con lo scrittore **Primož Sturman** e il concerto di *Eleonora Bianchini*. Sabato 18, reading di **Antonella Bukovaz** col trombettista **Sandro Carta** e del poeta **Roberto Cogo** con il violinista **Felipe José Kopušar Prenz**, già alla Scala, oltre al cantautore udinese **Piero Sidoti** seguito dal reading di **Maurizio Benedetti**. Domenica 19 alle 5.30, l'evento speciale all'Ara Pacis di Medea con il reading di **Andreina Trusgnach Cekova** e il concerto di **Elsa Martin**, *Aurea Hora*, canto in dialogo con il silenzio. A completare il programma, **Gianni Montieri** e il concerto per violoncelli itineranti *Sorsi d'amicizia*.

Elsa Martin all'alba di domenica 19 all'Ara Pacis di Medea per 'Riflessi'

IL FESTIVAL DEL GIORNALISMO organizzato da Leali delle notizie chiude sabato 18 a Ronchi dei Legionari con la 5ª edizione del Premio in Memoria di Daphne Caruana Galizia

Ernest Hemingway e il suo storico arrivo tra le dune di Pineta

da solo (come il suo romanzo da cui è stato tratto un film). Una delle voci più amate della letteratura italiana, è stata scelta "per aver scritto romanzi che provocano nei lettori sentimenti di empatia verso i suoi personaggi, spesso caratterizzati da esistenze ai margini".

TRA SCIENZA E POLITICA

Sabato 18, alle 11 tocca a **Mario Peliti**, editore e fotoartista, vincitore nella sezione *Fotolibro* per *Hypervenezia*: un volume fotografico in bianco e nero con le immagini realizzate in un itinerario nei sestieri della città. Il fotografo sarà intervistato dallo storico dell'arte e accademico **Italo Zannier**. Alle 17, incontro con la scienziata, accademica dei Lincei e senatrice a vita **Elena Cattaneo**, vincitrice del *Premio Avventura del pensiero* "per la sua importantissima attività scientifica, ma anche di divulgatrice, soprattutto in tempi come questi". La sua trasparenza etica e lo sguardo realistico sui rapporti fra scienza e politica saranno analizzati in dialogo con Garlini, prima del momento clou dell'evento: le premiazioni.

IL FESTIVAL

Parole immerse nel verde

Il *Festival della letteratura verde* a cura di **Alessandro Canzian, Maria Milena Priviero** e **Elisabetta Zambon** di **Samuele Editore** torna, quest'anno nella speciale cornice del lago della Burida. Un momento di incontro culturale e di letture per immergersi, cuore e mente, nella natura delle parole, anche attraverso le parole della natura. Un'edizione che presenta come tema portante la consapevolezza, il ritorno all'essenzialità e la riscoperta di sé. Un metaforico cammino su un prato di parole, tra libri di poesia e di narrativa, con la natura come strumento di avvicinamento e cura della propria interiorità. Domenica 19, si parte alle 9 con il *Laboratorio Fumetti* dell'**Associazione Màcheri,** seguito dall'inaugurazione con omaggio ai presenti di libri della Samuele Editore e ***#foglidipoesia,*** un'installazione diffusa su tutto il parco del lago. A seguire, per tutto il giorno, presentazioni di romanzi come *Il rianimatore* di **Antonella Presutti**, a cura di **Anna Vallerugo**, e letture di poesie fino alle 17.30.

LA MOSTRA

Il patrimonio di Casa Cavazzini 'dialoga' con gli autori di oggi

Seconda edizione per *Contrappunto*, il progetto artistico in Casa Cavazzini, Museo di arte moderna e contemporanea di Udine, che apre le porte al mondo della produzione artistica contemporanea della regione per rilanciare, attraverso gli sguardi dell'oggi, la forza propulsiva del museo. Il titolo, preso a prestito dal mondo della musica, indica la volontà di più voci di stare insieme e così è per *Contrappunto 02*, che da sabato 18 al 23 ottobre metterà in dialogo la collezione civica, i suoi autori, le sue opere, con 10 artisti della regione invitati al progetto. Gli artisti di questa edizione sono **Michele Bazzana, Loretta Cappanera**, il duo **Della Marina -Zucchi, Aldo Ghirardello, Giulia Iacolutti, Massimo Poldelmengo, Manuela Sedmach, Michele Spanghero, Manuela Toselli**. Il loro dialogo coinvolge, rispettivamente, **Sergio Altieri, Carlo Ciussi, Enrico Castellani, Vittorio Cadel, Lucio Fontana, Afro, Ellsworth Kelly, Sol LeWitt, Bernhard Fiedler**.

Un'opera esposta di Manuela Toselli e Massimo Poldelmengo al lavoro

L'esposizione è frutto di un percorso iniziato nei depositi museali per un'indagine del patrimonio anche solo temporaneamente 'nascosto'. "Si è trattato quindi di entrare – spiega **Francesca Agostinelli**, co-curatrice con **Vania Gransinigh** -, percorrere, attraversare spazi per conoscere e individuare l'autore e l'opera di riferimento. È seguito il momento del progetto, quindi della realizzazione dei lavori che oggi, in Casa Cavazzini, consentono una visione d'insieme del rapporto degli artisti del presente con i giacimenti museali, che rappresentano l'inconscio culturale su cui fonda molto di ciò che oggi siamo". Nell'esposizione, la singolarità di ogni artista è emersa tanto nel modo di concepire il dialogo quanto nelle soluzioni tematiche, operative e formali. L'unitarietà della mostra è invece ottenuta dal mosaico di atteggiamenti, soluzioni, scelte, linguaggi di ciascuno, così come si è andato definendo nella complessità che i singoli autori hanno saputo definire. (*a.i.*)

Opinioni

Molte firme importanti hanno tentato nuove strade per intersecare paesaggio e architettura

INCHIOSTRATURE Angelo Floramo

EX BERTOLI
L'AREA UN TEMPO OCCUPATA DALLE ACCIAIERIE È STATA RIPENSATA PER ACCOGLIERE UFFICI E SERVIZI

Nuovi linguaggi negli spazi urbani

Il progetto in Viale Tricesimo è del famoso architetto Vittorio Gregoretti

Si pensa al Friuli come ad una terra conservativa, innamorata della sua tradizione e incapace di contemplare il nuovo. In realtà gli spazi urbani ed extraurbani sono diventati un laboratorio in cui si fa sperimentazione artistica, giocando ad intersecare le linee del paesaggio con quelle dell'architettura.
Firme importanti hanno tentato nuovi linguaggi, entrando perfino nei manuali scolastici per quello sguardo straniante di cui sono stati capaci. Risaliamo verso Udine, immettendoci nella viabilità principale lungo quell'arteria, amorfa e soffocata dagli edifici industriali che rendono uguali tutte le periferie del mondo e che negli ultimi vent'anni ha profondamente deturpato le propaggini del capoluogo friulano, snaturando il profilo dei piccoli borghi rurali limitrofi.

Il parco commerciale Terminal Nord

Ma proprio all'imbocco che da Molin Nuovo porta in viale Tricesimo veniamo distratti da qualcosa di interessante. Qui un tempo sorgevano le ex acciaierie Bertoli. Tra il 2005 e il 2010 l'area venne ripensata come l'opportunità di progettare quella che i suoi ideatori hanno definito una rinnovata "addizione urbana", ovvero una ritrovata centralità in cui si intersecassero fra loro unità residenziali e abitative con uffici, servizi e uno spazio per un mercato che potesse riscoprire la sua antica vocazione, cioè quella dell'incontro, della chiacchiera, del tempo condiviso e non solamente finalizzato all'acquisto.

Il disegno della struttura, che si impone come una enorme torre sovrastante l'asse viario, è essenziale: una sequenza di spazi che si intersecano fra loro attraversati da percorsi pedonali e sottolineati in un ritmo dato da riferimenti architettonici precisi. Una specie di cortina protettiva separa questo luogo dalla concitazione dello "stradone", suggerendo al visitatore-cliente che al di là di quella soglia la fretta, la concitazione, la velocità non avranno diritto d'ingresso. Anche le forme curvilinee e arrotondate del volume portante si contrappongono al rettifilo della strada che lambisce ma non ferisce.
Il progetto per il Parco commerciale "Terminal Nord" e piano dell'area ex Bertoli si è meritatamente guadagnato una menzione speciale al Premio Marcello D'Olivo 2010, promosso dall'Associazione Arte & Architettura di Udine. L'architetto che lo ha firmato, Vittorio Gregotti (1927-2020), docente di architettura a Venezia e nome noto negli atenei più prestigiosi del mondo, da Tokyo a Cambridge passando per Harvard, si è spento nel 2020 per complicazioni connesse al Covid-19.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

No si vîf par mangjâ, ma si mangje par vivi. Visìnsi che no sin un budiel di jemplâ. Crist nus à insegnât a domandâ il pan di ogni dì che al è il pan che vuê si lu mangje pôc parcè che si à pôre di ingrassâ, ma a son altris cualitâts di pan che nus dan la vite: il pan fresc dai dîs di fieste, il pan grîs dai dîs di preocupazion, il pan neri dal dolôr, il pan dûr de fature di vivi. E dutis chestis cualitâts di pan a fasin sù la stature interiôr de nestre persone e nus fasin deventâ pan par chei altris, e il nestri vivi al devente une forme di dâsi, di lassâsi mangjâ di cui che o vin devant in chel moment.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

Venerdì 24 giugno
19.00 Apertura festeggiamenti
19.30 Casa Gentilizia dei Conti d'Attimis **"I Sapori del Territorio"** i ristoratori di Attimis presentano le loro eccellenze.
Quest'anno l'Agriturismo Ai Faris presenta **"Bocconcini di asino al refosco con polenta fresca"**
21.00 **Festival della Comicità Regionale** con **El Mago de Umago, Siora Jolanda, Abbacchio e Paolo Patuanelli** serata di MusiCabaret 21ª edizione

Sabato 25 giugno
19.00 Apertura chioschi
21.30 Serata live con **Franco Rosso** allegria e musica per tutti!

Domenica 26 giugno
09.30 Qualificazioni al **27° Campionato Europeo di Fisarmonica Diatonica e Organetto** (37ª edizione) nel parco Conti d'Attimis
12.00 Pranzo in sagra
15.00 Finali **27° Campionato Europeo di Fisarmonica Diatonica e Organetto** (37ª edizione)
20.00 Serata danzante con l'Orchestra **Angelo Piccoli**

Venerdì 1 luglio
19.00 Apertura chioschi
20.30 Iscrizioni **ColorAttimis** serata di puro divertimento, intro alla serata **DJ Tommy**, vendita Kit, preparazione alla serata (zona pista da ballo)
21.30 Inizio **ColorAttimis** tra colori e dance con **DJ Monello**

Sabato 2 luglio
16.30 **"AttimiSiGioca"** - Apertura chioschi, pomeriggio dedicato al divertimento e al gioco per bambini, ragazzi e adulti. Prova di scherma con l'ASU, giro con il Pony, giochi popolari, laboratori creativi, Nerf prove di tiro, scuola di mountain bike e molto altro. Prove d'orchestra con Euritmia avvicinamento agli strumenti musicali
21.30 Serata di musica live dagli anni '70 a oggi con **Claudia Music Go Go Go & DJ Axe**

Domenica 3 luglio
08.30 Apertura iscrizioni alla **11ª Camminata delle Fragole e dei Lamponi**
09.30 Partenza **Camminata**
12.00 Pranzo in sagra
17.00 **Festival della Comicità Regionale** con **Sdrindule** (direttamente dal Friûl) e con **Fabrizio De Poi** (direttamente da Italia's Got Talent) cabaret a suon di battute e schitarrate 21ª edizione
20.00 Serata Musica live Rock - Dance con i **Galao**

Spettacoli

La tappa friulana è la 'preparazione' di quella al Circo Massimo di Roma, il 9 luglio per 80 mila spettatori. Poi sarà di nuovo America, e non solo

I Maneskin sold out:

LA BAND ROMANA, rivelazione del 2021, parte da Lignano, ancora una volta 'data zero' di un grande nome nazionale. Un evento atteso da mesi e praticamente tutto esaurito

Andrea Ioime

Da quando hanno vinto prima Sanremo e poi l'Eurovision, i **Måneskin** sono oggetto di una domanda diffusa, almeno tra le generazioni sopra gli 'anta': ci sono o ci fanno? Sono sostanza o apparenza? I numeri di vendite/streaming digitali che li hanno resi la band più iconica d'Italia da, tipo, 50 anni (o forse addirittura di sempre), non bastano a convincere tutti.

Nonostante i numeri e i successi ovunque, ci sono ancora critiche e sacche di scetticismo

Ed è per questo che attorno a Damiano, Vittoria, Thomas ed Ethan ci sono ancora sacche di scetticismo, specie da chi sostiene che "il rock è un'altra cosa". Non rendendosi conto che è la stessa frase ripetuta davanti a ogni innovazione/ rivoluzione musicale, piccola o grande, della storia.

Che la band romana cresciuta a rock e gavetta, ma anche pop e talent, possa fare davvero 'la storia', nessuno può dirlo. I numeri, oggi, sono dalla loro parte: sold out a Verona in aprile, come buona parte del tour europeo e mondiale, tutto esaurito al 'Teghil' di Lignano. Lì, dove le 'date zero' sono diventate una consuetudine, giovedì 23 presenteranno a 20 mila spettatori un'anteprima del *LIve al Circo Massimo* di Roma, il 9 luglio, per un pubblico 4 volte più numeroso!

I numeri non dicono nulla di per sé, anche se tra dischi di platino e di diamante, le folle adoranti nelle date europee, il Giappone e il Brasile che si aggiungono al tour (!), la scelta come 'band dell'anno' o sulla copertina di riviste di settore come *Kerrang* ed *Nme*, l'accoglienza sulla Tv Usa, lo show per 'aprire' agli Stones e il singolo per la colonna sonora del film su Elvis sono qualcosa più di un 'caso'.

Giovedì 23 allo stadio 'Teghil', dopo i fasti in Europa e negli Usa, le 'prove' per l'estate della consacrazione

Se il mondo sceglie questi ragazzi che hanno dichiarato "non abbiamo fatto rinascere noi il rock, perché il rock non può morire", non può essere solo marketing. Una conferma arriverà (oppure no) dalla scaletta di Lignano. Anche se non di solo live vive oggi la gloria di un artista. Figuriamoci dei Måneskin.

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	LIAM GALLAGHER: C'mon you know
2	HARRY STYLES: Harry's house
3	FRANCESCO GABBANI: Volevamo essere felici
4	CESARE CREMONINI: La ragazza del futuro
5	ZUCCHERO: Discover

LA NOVITÀ

ALMAMEGRETTA: 'Senghe'

A 30 anni dai primi passi, la band napoletana torna col suo mix di dub, suoni mediterranei, beat, r&b, funk, elettronica e world music. Con la voce originale di **Raiz** di nuovo al suo posto, la sorpresa è l'ingresso del nostro **Paolo Baldini.**

CAT POWER, artista mondiale con 25 anni di attività, martedì 21 a Sesto al Reghena recupera la data saltata un anno fa, suonando le rivisitazioni del suo ultimo lavoro 'Covers'

sarà vera gloria?

Band friulana per il Battiato secondo Cristicchi

Rileggere Franco Battiato nel suo lato meno noto, quello mistico e sacro. E' l'obiettivo di **Simone Cristicchi** nel nuovo spettacolo *Torneremo ancora*, firmato a quattro mani dal *cantattore* romano e dal friulano **Valter Sivilotti**, che ha coinvolto nella produzione l'**Accademia Naonis** di Pordenone, di cui è direttore artistico, e altri protagonisti della musica regionale, da **Franca Drioli** (soprano) a **Lucia Clonfero** (violino), al batterista jazz **U.T. Gandhi**. Dopo lunghe prove e la data zero, il tour parte in prima nazionale domenica 19 a Verona per il *Festival della Bellezza*, passa per la Casa del Jazz di Roma e il 16 luglio sarà anche in regione, alla *Fiera della Musica* di Azzano Decimo.

"In Friuli – racconta Cristicchi - sono stato sempre accolto con grande affetto e rispetto, in forma crescente, prima con *Magazzino 18*, poi con *Orcolàt* che ha saldato ancora di più questo rapporto. Oltre alla voce di **Amara** che mi accompagna, i musicisti scelti da Valter sono eccezionali e c'è un filo che ci lega, anche perché ho potuto girare quei territori nella quasi totalità. La scelta del repertorio, ossia il Battiato *mistico*, è legata alla sua grandezza, che per me è proprio lì: è stato un profeta più che compositore, ha indicato strade sconosciute e disseminato la sua opera di tanti chiavi per decifrare i segreti della nostra vita e cercare un senso davanti al vuoto di oggi. Affidarsi a personalità come lui è rigenerante e ti dà speranza: io l'ho fatto, coi musicisti, senza scadere nel retorico e nel *parrocchiale*. E' un repertorio altissimo sia a livello musicale che di testo".

U.T. Gandhi

Simone Cristicchi

FOTO DI A. VERNUCCIO

Incaricato di organizzare il gruppo, dopo che il produttore storico di Battiato aveva seguito un suo progetto per Naonis lo scorso gennaio, Sivilotti ha trovato assolutamente naturale rivolgersi a musicisti della regione per accompagnare Cristicchi: "Prima di tutto - spiega il direttore - ho pensato a U.T. Gandhi e al suo set etnico e affascinante, poi al trio d'archi. E' un concerto diverso dai soliti tributi, perché ci sono i grandi successi ma anche tante contaminazioni, arrangiamenti nuovi e interpretazioni personali: un percorso maturo, anche nei contenuti, che si muove partendo dall'onda *mistica* di Battiato". *(a.i.)*

Tre allegri... e Cor Veleno: il supergruppo

FOTO MAGLIOCCHETTI

Tarm in tour coi rapper e con Pasolini

Sabato 19 parte il tour estivo dei **Tre allegri ragazzi morti** con i romani **Cor Veleno**: due *act* diversi, uniti per presentare sui principali palchi italiani l'album *Meme K Ultra*, un lavoro pubblicato il 25 marzo che supera i rispettivi ruoli stilistici e musicali e ha creato un sound nuovo. Martedì 21, la band pordenonese mette in pausa l'inedito supegruppo, che in primavera ha già esordito con diverse date indoor, per una serata fuori programma 'in casa', al *Polinote music festival*. I pilastri della scena indipendente italiana proporranno *Pasolini, concerto disegnato*: musica e proiezioni all'esterno del Teatro Verdi di Pordenone nella *Giornata mondiale della musica* per celebrare il centenario dalla nascita del poeta di Casarsa. Ispirato alle parole di uno dei più grandi autori del '900, accompagnato dal resto della band, che eseguirà i temi delle proprie canzoni spinti in loop psichedelici, **Davide Toffolo** disegnerà dal vivo con pennelli e colori, che saranno proiettati sulla parete esterna del teatro in un evento poetico e scenografico aperto a tutti.

L'EVENTO

Tre virtuosi assieme al primo 'Guitar Day'

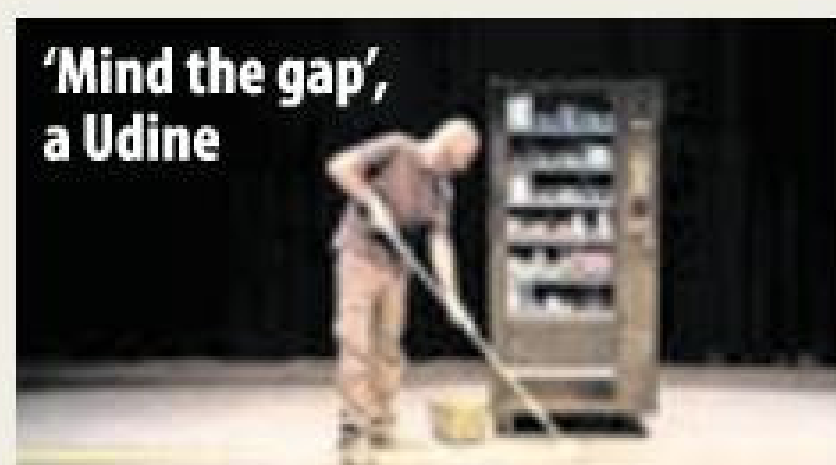
Sabato 18, per la prima volta in Italia, il *Guitar Day* farà suonare in contemporanea al Palmanova Village tre grandi nomi della chitarra italiana e internazionale, per un concerto dal vivo unico e una serata adatta a tutti. Appuntamento dalle 18 alle 21 con tre diversi palchi posizionati agli ingressi e nella piazza centrale del Village, su cui si alterneranno e si scambieranno postazione tre 'mostri sacri' che hanno contribuito a scrivere la storia della chitarra e della musica dal vivo in Italia: **Maurizio Solieri**, una vera e propria icona, chitarrista di Vasco dalla fine degli anni '70 e fondatore della Steve Rogers Band; **Luca Colombo**, chitarrista nei tour di moltissimi cantanti italiani; **Ricky Portera**, co-fondatore degli Stadio e storico collaboratore di Lucio Dalla, Ron, Eugenio Finardi e di altri autori.

Maurizio Solieri

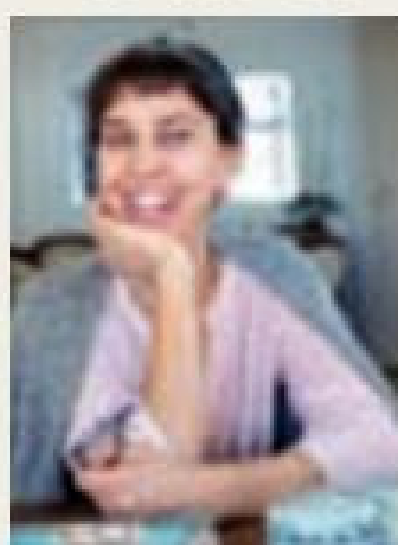
LE NUOVE ROTTE DEL JAZZ compie 20 anni e torna al Revoltella di Trieste dal 22 al 24 giugno con tre concerti: Giovanni Maier con 'Viceversa', Kekko Fornarelli Trio e Rope Trio

IL TEATRO

Festil, esperimenti transfrontalieri

Dal 18 giugno al 5 agosto torna a Udine e Trieste *Festil_ Festival estivo del Litorale*, sezione italiana di una rassegna slovena transfrontaliera, in collaborazione con il **CSS** e il **Rossetti**. Ad aprire la kermesse, sabato 18 al Palamostre a Udine, la *Trilogia delle macchine* (*Oblò* | *Mind the Gap* | *Automated Teller Machine*), trittico di installazioni-performance di **Giuseppe Stellato**. A seguire, lunedì 20 al S. Giorgio *Il tenace soldatino di piombo – un film da palcoscenico*, di e con **Valerio Malorni/Francesco Picciotti e Fabrizio Pallara** e il 24 racconto-concerto *Gli amanti di Verona – Il pietoso caso di Giulietta e Romeo*.

'Mind the gap', a Udine
FOTO DI A. AVEZZU'

La rassegna per 'comunità attive'

Da domenica 19 al 26 giugno, a Torviscosa, una settimana di appuntamenti quotidiani gratuiti con workshop, spettacoli e concerti. *TorviscosArte* è una nuova manifestazione per comunità attive ideata da **Prospettiva T/ teatrino del Rifo**, che parte con *Bianco latte*, il laboratorio gratuito di movimento, canto e teatro danza a cura di **Barbara Altissimo**. Lunedì 20, il primo degli spettacoli in programma: *Sette allegri ragazzi in attesa*, nuova commedia scritta e diretta da **Manuel Buttus** e il 22 il primo studio di *Sei forte papa*, con Buttus, **Nicoletta Oscuro** e **Matteo Sgobino**.

Barbara Altissimo

Licaones

Enrico Rava

Quintorigo
FOTO DI C.PASCUTTI

BORGHI SWING porta a Marano quattro giorni di concerti e 'proposte esperienziali' tra città e laguna. Grandi nomi nazionali e della regione

Jazzisti ispirati dal territorio

Musica e 'proposte esperienziali' in una località unica con *Borghi Swing*, rassegna di musica, territorio, ambiente ed enogastronomia proposta da **Euritmica** nel borgo marino di Marano Lagunare dal 23 al 26 giugno, con il meglio del jazz nazionale e regionale per valorizzare il contesto in cui gli artisti sono inseriti. Il nutrito programma di concerti - 12, cioè 3 al giorno nelle piazzette e calli del centro storico - è affiancato alla promozione del territorio: una scelta premiata nel 2018 anche dal **Ministero della cultura**, in virtù del legame fra tradizione e sperimentazione all'insegna della musica di qualità e dell'eccellenza dei luoghi.

Giovedì 23 il via con *Jazz on Boat*, un'escursione-concerto in laguna a bordo del battello Santa Maria con il duo **Laura Clemente-Andrea Girardo**, seguito 'a terra' da quello del pianista **Claudio Cojaniz** (reduce da un tour negli Usa) con **Franco Feruglio** e **Oriano Ferini** e da **Zlatko Kaucic** con gli **Audaci e Coraggiosi** (ospiti speciali: **Mirko Cisilino, Marco Colonna** e **Ivan Pilat**). Venerdì 24, partenza con il quintetto della cantante brasiliana **Denise Dantas**, per proseguire con il quartetto di una delle punte di diamante del jazz mondiale: il trombettista **Enrico Rava**. Chiusura con il **Dalaitrioo** (**Donadelli**, Cisilino e **Tomada**), che presenta il nuoo album *Hardboiled*.

Sabato 25, serata dedicata alla contaminazione e fusione di generi, con il chitarrista napoletano di fama internazionale **Antonio Onorato**, maestro della *breath-guitar*, in trio con i friulani **Viezzi** e **Pagnutti**. A seguire, **GreenTea inFusion** e l'omaggio dei **Quintorigo** a Charlie Mingus, con presentazione del nuovo album, col friulano **Alessio Velliscig** alla voce. Domenica 26, ultimi, veri botti con **Bandakadabra**, i **Licaones** di **Francesco Bearzatti** e **Mauro Ottolini** e il **Laguna Jazz Collective**, supergruppo di jazzisti visionari (**D'Agaro, Pacorig, Vitale**...) che dedicano a Marano e alla laguna un progetto ispirato proprio dal territorio. (*a.i.*)

LA STAGIONE

Il 'Teatrone' chiude con la Tosca

Ultimo appuntamento di stagione nel segno della lirica per il 'Giovanni da Udine', dove venerdì 24 andrà in scena la *Tosca* di Giacomo Puccini, il melodramma su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica che spinse l'autore fuori dal cliché di "cantore delle piccole cose" cui era stato relegato da parte della critica. Coi suoi colpi di scena e le efficaci intuizioni teatrali, questo capolavoro del teatro lirico, con alcune fra le romanze più famose della storia, è riproposto nell'allestimento del **Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste** con la direzione di **Christopher Franklin**, l'Orchestra, il Coro e i tecnici della Fondazione Verdi e I Piccoli Cantori della Città di Trieste.

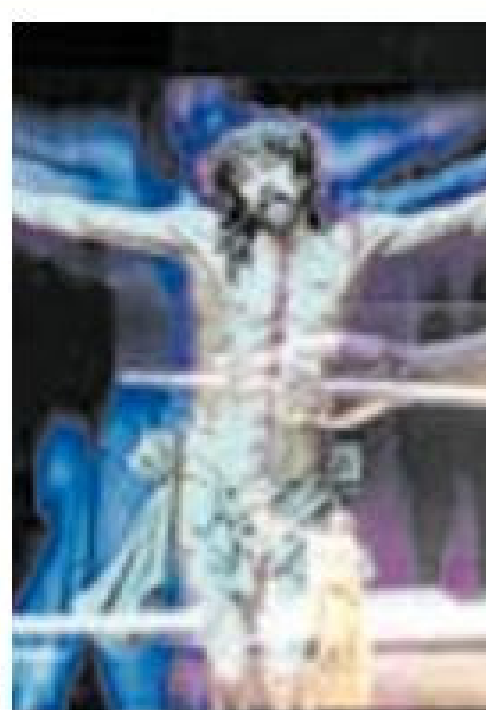



FOTO DI F. PARENZAN

51ª FIERA DEI VINI aps
Colli Orientali del Friuli

CORNO DI ROSAZZO
17-18-19-20-21 Giugno 2022

MORGAN al 'Rossetti' di Trieste venerdì 17, alle celebrazioni per i 100 anni dell'Ulisse di Joyce con un piano recital in cui il flusso di coscienza da verbale diventa musicale

MUSICA 'VERDE' E NELLE VILLE

Carmel Quartet

PICCOLO OPERA FESTIVAL è da 15 anni un'esplorazione del territorio regionale e della Slovenia attraverso eventi operistici e non soltanto, divisi in cinque percorsi tematici

Andare per ville, castelli e giardini e scoprire perle musicali, proposte inedite, atmosfere suggestive: è la proposta del *Piccolo Opera Festival*, che per la 15ª edizione propone 20 appuntamenti dal 21 giugno al 17 luglio in regione e in Slovenia. Il direttore artistico **Gabriele Ribis** ha ideato una serie di eventi dall'intermezzo barocco al grande repertorio lirico italiano, dalla scoperta di nuove voci per l'opera alla musica da film, attraverso collaborazioni internazionali con accademie e istituzioni e un omaggio alla Capitale europea della cultura Nova Gorica-Gorizia 2025. Si parte martedì 21 con *La leggenda del re di Albus*, un intreccio di corde antiche, voce e danza che unirà la creatività di artisti italiani, sloveni e croati nel castello di Spessa e a Villa Russiz. Il giorno dopo, restando nell'ottica della valorizzazione del territorio transfrontaliero, concerto dell'**Ensemble di trombe del FVG** a Plessiva. Tra gli eventi di punta, un nuovissimo allestimento di *Madama Butterfly* di Puccini a cura di **Enrico Stinchelli**, con direzione di **Hirofumi Yoshida** del **Japan Opera Festival**, e una coproduzione internazionale che ha debuttato in Israele: *La contadina* di Johann A. Hasse, che il 26 e 27 giugno aprirà la sezione operistica in collaborazione con la **Jerusalem Opera**. Previsti anche un omaggio al centenario dalla nascita della celebre cantante **Renata Tebaldi** e proposte che uniscono musicisti di diversa provenienza, compresi gli israeliani **Carmel Quartet**, un omaggio allo spirito mitteleuropeo del territorio di confine e una serata all'insegna della vocalità delle *klape*, una tradizione musicale unica, patrimonio dell'Unesco. Cinque i percorsi tematici: *L'opera*, *La verde musica* (concerti in contesti paesaggistici), *Stelle in castello* (la lirica nelle dimore storiche), *Percorsi musicali* (tra musica, natura ed enogastronomia e *GO! 2025*. *(a.i.)*.

Gabriele Ribis

A UDINE

Il nuovo circo in città incrocia le discipline

'Sonata per tubi'

Organizzato da **Circo all'inCirca** e **Puntozero**, parte della rete culturale *Intersezioni*, torna a Udine con una novità - il cambio di location - il festival dell'arte in strada **Terminal.** Dopo piazza Venerio, il circo contemporaneo si sposta al parco Moretti per integrarlo come parte viva del centro cittadino con 20 performance dal 24 al 26 giugno. "*Terminal* – spiega il direttore artistico **Davide Perissutti** - continua a invitare artisti di tutto il mondo per interagire con la città e i suoi abitanti, facendo sperimentare l'incanto e lo stupore del circo contemporaneo, delle arti visive e performative: una visione dell'arte e dello spazio pubblico che crede nella reciproca e rivoluzionaria contaminazione". *Terminal* comincerà con *#Postcardsfromeverywhere* con cui **Giulia Bean** proporrà una danza diffusa sui social nelle ultime settimane, mentre *Udine Memory Experience* è un percorso multimediale in collaborazione con *Contaminazioni digitali*. Tra gli altri appuntamenti, *Trio Diablo* dei **Tete beche,** *Random* di **Joel Marí & Pablo Molina**, *Maiador* dei **Cia Delá Praká** e, sempre all'incrocio delle arti e discipline, *Baïna[na]* del collettivo **G. Bistaki**. Per gli appuntamenti musicali, **Dj Tubet**, i **Savoy-Hard** e il circo comico/musicale *Sonata per tubi*. *(a.i.)*

Tete Beche

A SPILIMBERGO

Progettare un futuro nuovo attraverso la creatività

Si svolgerà dal 22 al 26 giugno a ingresso libero a Spilimbergo la nuova edizione di *Come l'acqua de' fiumi*, festival con un programma di incontri e concerti all'insegna della creatività: scienziati, scrittori, artisti e musicisti racconteranno al pubblico come immaginare, creare e progettare un futuro nuovo. Il festival, diretto da **Giulia Battistella** ed **Enrico Cossio** e promosso dall'Istituto musicale 'Guido Alberto Fano' col Comune di Spilimbergo, la Regione e una rosa di partner, vedrà tra gli ospiti **Simone Tempia** (autore dei bestseller *Vita con Lloyd*), il pedagogista *Daniele Novara*, il biologo e compositore *a 432Hz* **Emiliano Toso**. Si apre mercoledì 22 al 'Miotto' col concerto tra pop e folk dell'orchestra di fiati dell'Istituto 'Fano', **Dj Tubet**, la voce di **Sabina Grimaz** e la tromba di **Jure Gradišnik**. Si chiude il 26 con la **FVG Orchestra** diretta da **Paolo Paroni**, con soprano **Annamaria Dell'Oste**, chiamata a eseguire una composizione inedita ispirata dai testi di Pasolini e la *Sinfonia n. 4* di Mahler. Programma su: ***www.istitutofano.com***

Dj Tubet
FOTO DI M. PONTONI

Appuntamenti

LE MOSTRE

IL VERDE ALFABETO
Codroipo
A Villa Manin, nuova tappa del progetto **Erpac** su parchi e giardini storici del Fvg.
Fino al 3 luglio

KUSTERLE, COMPENDIUM
Gorizia
A Palazzo Attems Petzenstein i 50 anni di attività del fotografo goriziano, con 230 opere.
Fino all'1 ottobre

RIFLESSI. AUTORITRATTI NELLO SPECCHIO DELLA STORIA
Gorizia
A Palazzo Attems Petzenstein, 70 opere da istituzioni austriache, dal '500 a oggi.
Fino al 2 ottobre

NIHON FUZOGUE - MODE E LUOGHI NELLE IMMAGINI DEL GIAPPONE
Gorizia
A Palazzo Coronini Cronberg, selezione di pezzi dell'editoria in epoca Edo (1603-1867).
Fino al 26 marzo 2023

EDISON – L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO
Montereale Valcellina
A Malnisio, omaggio a uno dei più grandi inventori della storia.
Fino al 26 giugno

LA SOLITUDINE DELL'ALA DESTRA
Pordenone
Alla Galleria Bertoia, **Pasolini** e il calcio, con tanti inediti.
Fino al 19 giugno

LA BELLEZZA DELLA RAGIONE
Tolmezzo
La nuova mostra di Illegio con 40 capolavori internazionali da sette secoli.
Fino al 16 ottobre

IO, LEI, L'ALTRA
Trieste
Ritratti e autoritratti di fotografe al Magazzino delle Idee.
Fino al 26 giugno

FRIDA KAHLO – IL CAOS DENTRO
Trieste
Al *Salone degli Incanti*, viaggio nel mondo interiore e artistico di un' artista-icona.
Fino al 23 luglio

INTEGRAZIONI N. 28 - ALTRE PROSPETTIVE
Udine
Quattro artiste, quattro donne, quattro amiche, in un'unica opera alle Gallerie di Palazzo Morpurgo.
Da venerdì 17 al 3 luglio

CHE GENERE DI VOTO
Udine
A Palazzo Antonini, *Immagini e parole dalla stampa friulana sul primo voto alle donne.*
Fino al 30 giugno

LA MUSICA

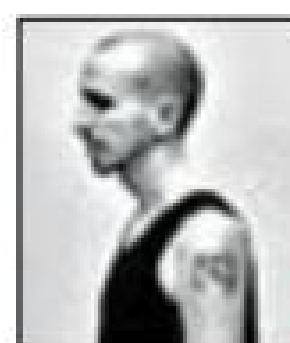
'Canamus cum modulo: i discanti di Cividale'
Nella grotta di Antro, concerto della **Schola aquileiensis** con le 12 polifonie primitive conservate nel Museo archeologico di Cividale.
Venerdì 17 alle 18.30, a Pulfero

Baobab
La giovane cantante pop italiana nel *Social Garden* di Cas'Aupa.
Venerdì 17 alle 19, a Udine

'Nada màs fuerte'
Atmosfere latine da Nord a Sud a Parco Rizzani con la band di **Mauro Ottolini** e la voce di **Vanessa Tagliabue Yorke**.
Venerdì 17 alle 20.30, a Pagnacco

Rastafischio
Nel Parco delle Piscine, lo storico gruppo reggae friulano che più ha fatto ballare con i ritmi 'in levare'.
Venerdì 17 alle 21.30, a Torviscosa

'Risonanze'
Un programma tra arte e natura, con ospiti speciali il **Trio di Parma** e una versione originale dell'*Histoire du soldat*.
Da venerdì 17 a domenica 19, a Malborghetto Valbruna

'Piano City Pordenone'
La classica nelle strade e nei luoghi della quotidianità con tanti ospiti.
Da venerdì 17 a domenica 19, a Pordenone

Giovanni Truppi
Una delle rivelazioni dell'ultimo *Sanremo* inaugura i *Concerti nel parco* a Villa Manin.
Sabato 18 alle 18, a Passariano

'Note nei roccoli'
Musiche tradizionali e popolari con l'ensemble **Parcè No?** e il concerto *Friûl in musiche*.
Domenica 19 alle 15.30, a Montenars

'Ongaku, musica dal Giappone'
Al Teatro Bratuz, in concomitanza con la mostra *Nihon Fuzokue*, concerto *Dai canti della tradizione all'incontro con l'Occidente*.
Domenica 19 alle 20, a Gorizia

Anastasiya Petryshak
Concerto all'alba nel solstizio d'estate e nel giorno della Festa della Musica, nell'antico porto fluviale, con la violinista ucraina.
Martedì 21 alle 5.00, ad Aquileia

JesterN
Alberto Novello presenta l'improvvisazione audiovisiva analogica *Laser Drawing* nel parco del Museo Sartorio per *Approdi futuri*.
Martedì 21 alle 21, a Trieste

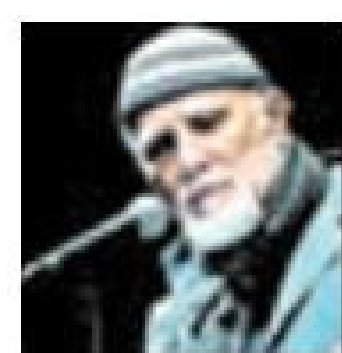
'Friuli concertante'
Artemisia Classica al centro civico per gli *Amici della musica di Udine*.
Mercoledì 22 alle 20.30, a Tavagnacco

Appuntamenti

IL TEATRO

Piccolipalchi
La stagione del'**Ert** in piazza XX settembre con lo spettacolo per bambini *Io, il lupo e i biscotti al cioccolato* del **Teatro della sete**.
Venerdì 17 alle 16, a Tolmezzo

'Joyce'
Dopo la *prima* al Salone del Libro di Torino, arriva al Rossetti lo spettacolo di e con **Mauro Covacich**.
Da venerdì 17 a domenica 19 alle 21, a Trieste

'Donne che cambiano il mondo'
Nella Chiesa di S. Francesco, per la *Giornata mondiale del rifugiato*, **Aida Talliente** e la cantante **Elsa Martin** in un omaggio alle donne che lottano.
Sabato 18 alle 20.30, a Cividale

'Oh disse ah"
Moni Ovadia in Sala Luttazzi mette in scena l'*Ulisse* di Joyce per le celebrazioni del centenario e il *Bloomsday*.
Sabato 18 alle 20.30, a Trieste

Capovolgere all'infinito
La Cjase di Catine ospita *Scarpe*, uno spettacolo per tutti di e con **Serena Di Blasio,** per la produzione del **Cta**.
Sabato 18 alle 20.45, a Fagagna

Parole al vino
Per *Borderwine*, il Salone del vino naturale, **Francesco Quarna** e **Maurizio Rossato** di *Radio Deejay* a Villa Manin tra vino e poesia.
Domenica 19 alle 20.30, a Passariano

'Il barbiere di Trieste'
Angelo Floramo, accompagnato dalla fisarmonica di **Paolo Forte**, al Kulturni Dom per *Komigo* in un 'viaggio in punta di matita'.
Mercoledì 22 alle 20.30, a Gorizia

GLI EVENTI

IL CASO ZAKI
Sotto la Loggia del Lionello, il Circolo nuovi orizzonti ospita il disegnatore **Gianluca Costantini**, artista attivista che da anni combatte le sue battaglie attraverso il disegno. Costantini presenterà la sua graphic novel 'Il caso Zaki: una storia egiziana'. Dialoga con l'autore **Marta Rizzi**.
Venerdì 17 alle 18, a Udine

ARTE CONTEMPORANEA
Nell'atrio di palazzo Torriani, per il terzo evento nel cartellone di *B#Side the River 2022*, l'artista serba **Andreja Karga** in sarà protagonista di una performance ispirata alla lezione di **Marina Abramovic**. L'artista si cucirà una corda di violino sul corpo nudo.
Venerdì 17 alle 21, a Gradisca d'Isonzo

PREMIO HENINGWAY
La 38° edizione del *Premio Hemingway* torna in presenza al CinemaCity. Il primo incontro prevede alle 18.30 la presenza di **Pif**, che sarà intervistato dallo scrittore e presidente di giuria **Alberto Garlini**. La scrittrice **Margaret Mazzantini**, Premio Hemingway per la letteratura, sarà protagonista della serata conclusiva, intervistata da dallo scrittore e direttore artistico di pordenonelegge **Gian Mario Villalta.**
Venerdì 17 alle 17.30 e sabato 18 alle 21, a Lignano Sabbiadoro

FESTA DELLA MUSICA
Cinque organi della città risuoneranno per celebrare la Festa europea della Musica. Protagonisti dell'inedita maratona cinque giovani organisti dai Conservatori di Udine, Trieste, Bergamo, Ginevra e Rotterdam
Martedì 21 dalle 17 alle 21, a Udine

FRIDA IN VIAGGIO
Per il quarto appuntamento della rassegna 'Frida in viaggio con Triestebookfest' si tiene l'incontro 'Vittorio Vidali e il Messico al tempo di Frida Kahlo' con lo storico e docente **Patrick Karlsen**.
Lunedì 20 alle 19, a Trieste

Il LAVORO AI TEMPI DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE
Nel giardino del bar 'Alla cavalleria' **Valeria Filì, Massimiliano Petri, Denys Novello** e **Alberto Felice De Toni** si confrontano su economia, scuola, lavoro e istituzioni. Modera Rossano Cattivello.
Mercoledì 22 alle 20.30, a Pozzuolo del Friuli

SPECIALE FOLKEST

Onda acustica/ Mediterraneo
Venerdì 17, Arta Terme

Willos'
Venerdì 17, Stevenà di Caneva

Celtic Pixie
Sabato 18, Villanova delle Grotte (Lusevera)

Trinacria
Sabato 18 a Forgaria e domenica 19 a Tramonti di Sopra

Greenwaves
Domenica 19, Enemonzo

Lino Straulino e Fale Curte
Mercoledì 22, Cassacco

Lucia Comnes e Luca Giovacchini
Mercoledì 22 a San Giorgio della Richinvelda, giovedì 23 a Papariano

Capitano tutte a noi/Braul
Giovedì 23, Pinzano

international folk music festival

GIUGNO

Giorno	Località	Programma	Ora
GIO 16	**Campoformido** Parco ex scuola elementare, via De Amicis, 2	Magia dell'organetto... **Andrea Del Favero & Lino Straulino, Totore Chessa**	20:45
VEN 17	**Stevenà (Caneva)** Parco di Villa Frova	Una notte irlandese **Willos'**	20:45
	Piano d'Arta (Arta Terme) Chiesetta di S. Nicolò degli Alzeri	La musica nella scena italiana **Onda Acustica/Mediterraneo**	20:45
SAB 18	**Villanova delle Grotte (Lusevera)** Area festeggiamenti di Villanova	Pub Folk Treasures **Celtic Pixie**	19:00
	San Rocco (Forgaria nel Friuli) Borgo Agnola	Il suono antico della Sicilia **Trinacria Trio**	20:45
DOM 19	**Enemonzo** Sala Centro Sociale di Enemonzo	Irlanda mediterranea **Green Waves**	20:45
	Tramonti di Sopra Area picnic di via Pradis	Il suono antico della Sicilia **Trinacria Trio**	17:00
MER 22	**Aurava (S. Giorgio della Richinvelda)** Piazza Orologio	Restless **Lucia Comnes & Luca Giovacchini**	20:45
	Cassacco Parco Europa	Muiart **Lino Straulino e Fale Curte**	20:45
GIO 23	**Pinzano al Tagliamento** Scuola primaria G. Carducci	Un fiume di musica **Braul + Capitano tutte a noi**	20:45
	Papariano (Fiumicello Villa Vicentina) Giardino delle ex scuole - via Trieste	Restless **Lucia Comnes & Luca Giovacchini**	20:45
VEN 24	**Artegna** Collina di San Martino	Awakening **Fragment**	20:45
SAB 25	**Flaibano** Piazza Monumento	Ancestrali acrobazie sonore **Baro Drom Orkestar**	20:45
	Romans d'Isonzo Piazza G. Candussi	Canzoni in viaggio **Sandro Joyeux**	20:45
DOM 26	**Cercivento** Cjase da Int	Antiche radici e nuove foglie **Na Fuoia**	16:00
	Polcenigo Piazza Plebiscito	Da Capracotta all'infinito **Musicanti del Piccolo Borgo**	20:45
MAR 28	**Gorizia*** Parco del Palazzo municipale	"Passeggeri" Taccuino musicale di un viaggio straordinario con Adelaide Ristori **Corradi - Colombo - Tombesi**	20:45
	Travesio Auditorium di Travesio	L'Appennino che incanta **D'Esperanto Trio**	20:45
MER 29	**Prato Carnico** Piazzetta della Fontana di Prato	Ressenal **Franco Giordani & Band**	20:45
	Pulfero Grotta d'Antro	L'Appennino che incanta **D'Esperanto Trio**	18:30
GIO 30	**Qualso (Reana del Rojale)** Piazza della Chiesa	Quarant'anni **Calicanto**	20:45

LUGLIO

Giorno	Località	Programma	Ora
VEN 01	**Pieve di Soligo** Giardino di Palazzo Vaccari	XVII Guitar International Rendez-Vous XXIX Convention ADGPA **Gabriele Dusi** Italia, **Loula B** Francia, **Gavino Loche** Italia, **Gabor Lesko Band** Ungheria	20:30
MER 06	**Udine** Corte di Palazzo Morpurgo	*in collaborazione con il festival Nei Suoni Dei Luoghi* Dal Barocco al Pop-Rock **ArTime Quartet**	21:15
GIO 07	**Travesio** Auditorium	Help! **A Beatles Tribute**	21:00
LUN 11	**Udine** Corte di Palazzo Morpurgo	L'anel di 'Sefine con **Angelo Floramo** e **Arconichè**	21:00
MER 13	**Udine*** Castello	The Zealot Gene **Jethro Tull**	21:15
SAB 16	**Udine*** Castello	LID **Alan Stivell**	21:15
GIO 21	**Capodistria (SLO)** Taverna	Etno Banda **Poseben Gušt**	21:00
VEN 22	**Capodistria (SLO)** Taverna	Emosioni istriane **Piero Pococco**	21:00
SAB 23	**Capodistria (SLO)** Taverna	Mediterraneo **Roy Paci**	21:00
	Barcis Villa Emma al Prescudin	Irlanda mediterranea **Green Waves**	10:00

AGOSTO

Giorno	Località	Programma	Ora
VEN 12	**Udine** Corte di Palazzo Morpurgo	*in collaborazione con il festival Frattempi* Prima d'essere Europa **Antoine Ruiz** con la partecipazione di **Edoardo De Angelis**	21:15
VEN 26	**Udine** Piazza Libertà	Cuarante **Bintars, La Sedon Salvadie**	21:15

*** concerti a pagamento**

Programma completo su: www.folkest.com

> È il caso di cominciare a fare la conta di chi rimarrà: per gli arrivi, meglio non aspettare anche stavolta l'ultimo giorno

IL MERCATO

Anche se gli scambi si aprono ufficialmente il 1° luglio, l'Udinese è già sicura di perdere quasi mezza squadra, tra giocatori che rientrano alla base, altri che non verranno confermati e molti che sono oggetto dei desideri delle 'big'

VERSO UNA NUOVA RIVOLUZIONE

In uscita

Deulofeu, Molina, Becao, Walace, Udogie, Pereyra, Pafundi

Monica Tosolini

Con il calciomercato estivo che aprirà ufficialmente il primo luglio e un campionato al via già il 14 di agosto, è chiaro che le dinamiche di mercato debbano prevedere una accelerata. L'Udinese si è mossa per tempo in fatto di parametri zero, assicurandosi i doppioni di Soppy (**Ebosele**), **Udogie** (**Buta**), **Pereyra** (**Lovric**). **Abankwah**, che di mestiere fa il difensore centrale, andrà probabilmente a farsi le ossa in Primavera. Fin qui i fatti.

E' tempo, però, di grandi cessioni con tanti, troppi giocatori finiti nel mirino di big italiane e europee. Sarà praticamente impossibile trattenere elementi del calibro di **Deulofeu e Molina**.

Rischia di salutare anche **Becao** e, se l'Udinese dovesse abbassare la guardia, pure **Udogie** potrebbe già andare altrove. Non va dimenticato che ben due titolari della retroguardia, **Pablo Marì** e **Nehuen Perez**, sono rientrati dopo i rispettivi prestiti: nel reparto arretrato si può parlare di vero e proprio allarme. Con i soli **Nuytinck** e **Benkovic** sicuramente destinati a rimanere in rosa, la retroguardia bianconera cambierà inevitabilmente volto in maniera significativa. E non solo per quanto riguarda i centrali: **Molina** è praticamente promesso sposo alla Juve e per **Udogie** stanno bussando dall'Italia e dalla *Premier*. L'Udinese, che solo poche settimane fa aveva messo il veto su una eventuale partenza dell'ex Verona, potrebbe crollare davanti a cifre importanti: è la politica del club.

E' quindi il caso di cominciare a fare la conta di ciò che rimarrà, tenuto conto anche della tentazione del ritorno in Argentina per **Pereyra**, del legame che potrebbe indurre **Walace** a seguire **Gotti** allo Spezia, del rientro al Watford di **Pussetto** e degli addii ai giocatori in scadenza di contratto: **Stryger Larsen, Zeegelaar e Nestorovski**. Di fatto, 6 sono i giocatori persi per fine prestito o scadenza di contratto.

Due sono le cessioni sicure che porteranno nelle casse bianconere circa 45/50 milioni (**Deulofeu e Molina**); sei i giocatori in stato d'allerta (**Becao, Udogie, Pereyra, Beto, Soppy, Walace**). E altri di cui sentiremo certamente parlare, tipo **Silvestri** dopo le voci su **Samuel Portugal**.

Non sono immuni da radio mercato nemmeno i Primavera, con il talentino **Simone Pafundi** che già ha addosso gli occhi di Liverpool, City e United. L'Udinese lo ha appena messo sotto contratto, giusto in tempo in caso di altra 'inevitabile' cessione.

Fin qui i nomi in uscita. Davvero tanti. E gli arrivi? Lo scorso anno **Beto** è stato recapitato a Gotti sul gong della chiusura del mercato. **Sottil** fa già gli scongiuri: a che servirebbe, si chiederà anche lui, andare in ritiro il 4 luglio con una squadra che potrebbe cambiare radicalmente volto entro l'inizio della stagione?

Gerard Deulofeu: l'addio al Friuli dopo due anni è quasi certo

Gli abitanti di questa valle formano una comunità a se stante, orgogliosa della propria lingua, cultura e tradizioni

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

L'aglio di Resia odora di libertà

La val Resia è uno scrigno di identità e di bellezze naturali. Accoglie una comunità a sé stante, rimasta isolata nel tempo, protetta dai monti Musi e dal massiccio del Canin, verso il confine con la Slovenia. Gli abitanti ritengono la loro terra unica al mondo: "Noi siamo resiani", sostengono orgogliosi della lingua, della cultura, delle tradizioni, della musica, del folclore. Orgogliosi di tutto. Sono residenti in un Comune diffuso, sparpagliato in frazioni fieramente autonome. C'è un prodotto dei campi che rappresenta l'unità del territorio: l'aglio di Resia, chiamato "strok". Non c'è persona del luogo che non ne esalti le qualità assorbite dagli ambienti della vallata, in particolare il profumo intenso e il sapore accentuato. Il colore è inconfondibile: la tunica bianca è ricca di striature che tendono al rosato e in parte al violaceo. Ogni famiglia lo tiene nell'orto, tra gli ortaggi coltivati per l'autoconsumo. La sua tutela è garantita da un'apposita "comunità" di Slow Food con l'obiettivo di salvare la biodiversità, le antiche produzioni e le tecniche. Per farne parte si devono rispettarei rigorosi metodi naturali nella coltivazione. Dell'aglio non si butta niente: gli spicchi del bulbo sono gli elementi più pregiati, ma si utilizzano anche le parti tenere della piantina (scapi) e i piccoli fiori per ottenere una crema delicata.

Michael Bortolotti, titolare dell'azienda "La Resiana" che produce il prelibato aglio e miele

Le tradizioni non muoiono al passare degli anni. È proprio un giovane a proporsi tra i principali coltivatori di aglio. L'appuntamento con lui per una chiacchierata è all'Osteria Alla Speranza, tappa obbligata in un locale storico di San Giorgio di Resia, un luogo di intima atmosfera dove si respira aria di identità in ogni angolo delle stanze. Michael Bortolotti arriva puntuale, direttamente dai campi, con gli scarponcini infangati: "Si lavora duro tutti i giorni per rispettare la natura". Si capisce, sin dalle prime battute, che il "ragazzo dell'aglio" ci mette passione: "Questo è diventato il mio mestiere, mi dà reddito, l'essenziale per vivere". Così il diploma di geometra è rimasto nel cassetto e l'obiettivo della laurea si è perso per strada: "Evidentemente, non era il percorso giusto per me". Si è invece concesso un anno sabbatico con l'idea di andare all'estero per nuove esperienze: "Almeno per imparare l'inglese". Al rientro, ha colto al volo l'opportunità di un'agricoltura aperta all'innovazione, legata strettamente a un territorio forte. Il giovane non è figlio d'arte, suo padre ha un'impresa edile.

> Non mi andava di lavorare sotto padrone. Meglio sgobbare a costo di sopportare i rischi

DA USARE TUTTO

DELL'AGLIO DI RESIA NON SI BUTTA NULLA: SI USANO GLI SPICCHI E PURE LE PARTI TENERE

Quindi ha dovuto fare la gavetta. Michael non ha avuto dubbi a battezzare la sua azienda "La Resiana", perché lui sa che il nome della valle è un marchio di garanzia. Un valore aggiunto. È partito nell'impresa da poco più di tre anni. Non è stato semplice mettere assieme sette ettari di terreno (quattro coltivabili) per dare concretezza al progetto di diventare titolare di sé stesso. Da vero resiano voleva fortissimamente la sua autonomia. "Non mi andava di lavorare sotto padrone - spiega con orgoglio - meglio sgobbare in libertà, a costo di sopportare i rischi del settore, che sono tanti". Ha dovuto assemblare un puzzle di campi, un po' di qua e un po' di là. Una faticaccia! In montagna le proprietà sono eccessivamente frantumate con i proprietari in giro per il mondo e gli eredi irraggiungibili. Piano piano è partito. Da quest'anno Michael è riuscito a meccanizzare i processi del lavoro, a cominciare dalla semina.

> **L'azienda ha aperto i battenti da poco più di tre anni e coltiva su circa quattro ettari 30mila piante**

"Sarebbe stato difficile - racconta - continuare a fare tutto a mano, perché sono a oltre trentamila piantine". Ora attende fiducioso il risultato: "Mi pare che l'annata prometta bene". Ma non sempre è così scontato, perché la natura è imprevedibile e, magari, più di qualche animale selvatico ci mette lo zampino maldestro per rovinare i raccolti. La richiesta dell'aglio di Resia è alta, così le vendite filano via tra passaparola, mercatini e on-line da smanettoni del web. "Ci sono ancora spazi di crescita - guarda in prospettiva - ma non si trovano terreni". Allora Michael ha allargato gli orizzonti verso una dimensione di agricoltura multitasking. Intanto ha aggiunto l'apicoltura alle attività aziendali. Cinquanta arnie, messe in punti strategici della pedemontana, garantiscono mieli di qualità: acacia, tiglio, millefiori, castagno. "Spero di recuperare l'annata maledetta del 2021", dice facendo gli scongiuri. Il finale di conversazione esprime un futuro di concretezza, da giovane avveduto: "Sono entrato nella rete di piccole imprese Terre del Friuli Venezia Giulia". L'unione fa la forza, soprattutto in un settore delicato come quello agricolo. Si stanno allontanando i tempi del "fasìn di bessoi".

Scorci della val Resia, attraversata dal torrente al quale deve il nome

Il locale storico Osteria Alla Speranza, a San Giorgio di Resia

Diamo un taglio alla sete rappresenta un miracolo di Cana al contrario

SPUNTI & SPUNTINI Bepi Pucciarelli

Il vino più buono è quello della solidarietà

400 POZZI

DAGLI ANNI '70 IL MISSIONARIO DARIO LAURENCIG OPERA IN KENYA PER TROVARE ACQUA

Se mi chiedono qual è il mio vino preferito, ho pronte almeno due risposte. Una è quella "di testa", per togliermi dall'imbarazzo: "dipende - direi - dal momento, dal contesto, dall'abbinamento...". L'altra - da quindici anni in qua - è la risposta del cuore, dove ha un posto speciale il vino di "Diamo un taglio alla sete". E' un vino non è in commercio, ma che tutti - con un po' di buona volontà - possono assaggiare. E' un vino che ha una storia - è stata raccontata anche in un libro - e uno scopo: la solidarietà con il Sud del mondo. La storia inizia sedici anni fa, nel 2006, quando Anna, una giovane friulana, decide di andare in Kenya, nella regione desertica del Turkana dove dagli Anni '70 vive e opera suo cugino Dario Laurencig, missionario comboniano laico originario delle Valli del Natisone.

L'iniziativa solidale è partita nel 2006 e ogni anno i proventi del vino speciale vanno a Fratel Dario

Fratel Dario, oltre alla capacità di risolvere ogni tipo di problema relativo ad opere edili e meccaniche, possiede un "sesto senso" che lo rende speciale: è un rabdomante, è in grado cioè di "sentire" l'acqua che scorre sottoterra, anche a grande profondità. Grazie a questo dono, nella sua vita missionaria ha costruito oltre 400 pozzi di acqua potabile, in Kenya e in altri paesi africani, senza trascurare, nel frattempo, lo sviluppo di progetti di solidarietà nel settore della sanità e dell'educazione scolastica.

Al rientro, Anna realizza un calendario-reportage per raccontare la sua esperienza e raccogliere fondi per Fratel Dario. Un gruppo di enologi friulani, amici fin dai banchi di scuola, vede quel calendario e decide di fare qualcosa in più: nasce così il vino della solidarietà. Con lo slogan "Diamo un taglio alla sete" viene imbottigliato ogni anno (dal 2007 in poi) un vino specialissimo, ottenuto assemblando in modo professionale i vini donati dalle aziende ove gli enologi prestano la loro opera. Vino che viene distribuito in cambio di un'offerta destinata a fratel Dario. Dal 2013 i vini sono diventati due, un bianco e un rosso che si chiamano Vitae: si pronuncia "vite", per chi sa di latino è il vino "della vita", ma anche in friulano "vite" vuol dire vita. Il "tam tam" della solidarietà ha consentito di raccogliere e inviare a Fratel Dario oltre 500 mila euro in quindici anni. Questo risultato non sarebbe possibile senza il prezioso sostegno di tante aziende e di tante persone generose. Per garantire continuità al progetto, dal 2016 è stata costituita un'associazione di volontariato, denominata Diamo un taglio alla sete FVG Odv.

Dario Laurencig durante lo scavo di un pozzo

Le speciali bottiglie "Vitae"

Oltre alla materia prima, il vino (al gruppo di enologi iniziale si sono aggiunti anno dopo anno numerosi produttori friulani ma anche di altre regioni italiane) è frutto della generosità anche tutto ciò che serve per confezionare una bottiglia: dal vetro ai tappi, dalle etichette, alle capsule e agli imballaggi. Non esistono costi di gestione e nulla si perde per strada; è un progetto veramente a costo zero.

Quasi un miracolo, e difatti scherzando - ma non troppo - i protagonisti parlano del "miracolo di Cana all'incontrario": a Cana Gesù trasformò l'acqua in vino, il vino di "Diamo un taglio alla sete" si trasforma in preziosa acqua potabile per le genti africane. Fino al 2019, l'iniziativa è stata lanciata ogni anno attraverso la "Festa dell'imbottigliamento", che si svolgeva tradizionalmente a Nimis nel primo week end di maggio. L'imbottigliamento è avvenuto regolarmente anche nel 2020, senza festa per motivi facilmente intuibili. Dallo scorso anno, la festa ha cambiato nome ed è divenuta Festa della Solidarietà. L'edizione 2022 è in programma per il prossimo weekend, quello del 25-26 giugno. Per info vedere la pagina facebook @diamountaglioallasete.

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

I arbui a son come cjasis grandononis cun plui plans.
Il plan plui bas al è come se e fos une cjanive di une cjase: alì a son a stâ besteutis picininis tant che il vier di tiere, il farc...
Tal plan tiere invezit o vin la jerbe, il muscli, i foncs. Li a son a stâ rosis, liparis, riçs, crots, lisiertis.
Ma ancje bestiis un tic plui grandis, tant che bolps, sghirats, jeurs, gjats, glîrs...
Al prin plan si cjatin sterps, baraçs e lis ramacis plui bassis dai arbui, che a son nudriment par bestiis tant che cierfs, cjavrûi, cjamoçs...

Cumò fâs tu!

Cjantìn insiemi

"Il sintiment amôr al à un dolç savôr, al à un bon profum, al pâr che al sedi un sium..."

Cjantìn insiemi "Il valôr dal amôr".
Scoltìn la cjançon su YouTube ARLeF

Piture il dissen

Ridi a plene panze!

Cuant che a rivin,
ducj a van vie.
Cui sono?
Lis vacancis!

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman!?
Cirilis su YouTube ARLeF

O cjale lis replichis su telefriuli
Vinars aes 18.30
e domenie aes 7.00 e aes 13.00

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

TEMPORA

RIEVOCAZIONE DELLA FONDAZIONE DI
RE-ENACTMENT OF THE FOUNDATION OF

LA VITA, I SAPERI E I SAPORI DI AQVILEIA ANTICA
THE LIFE, THE KNOWLEDGE AND THE FLAVOURS OF THE ANCIENT AQUILEIA

24+25+26 GIVGNO 22

WWW.TEMPORAINAQUILEIA.IT